

LICEO SCIENTIFICO



RELAZIONE FINALE A.S. 2024-2025
DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE V SEZIONE A



ISTITUTO
MASSIMO

SCUOLA
DELL'INFANZIA

SCUOLA
PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA
DI I GRADO

LICEO
CLASSICO

LICEO
SCIENTIFICO

LICEO
SPORTIVO



ISTITUTO
MASSIMO

LICEO SCIENTIFICO

RELAZIONE FINALE – A.S. 2024-2025

DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DELLA CLASSE V SEZIONE A



ISTITUTO
MASSIMO

SOMMARIO

1. L'ISTITUTO MASSIMO: IDENTITÀ STORICO-CULTURALE	6
1.1. FINALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO	6
1.2. SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	6
1.3. SERVIZI OFFERTI	7
2. IL LICEO SCIENTIFICO	8
2.1. PROFILO DI INDIRIZZO	8
2.2. FINALITÀ EDUCATIVE DEL LICEO SCIENTIFICO	8
2.3. FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL TRIENNIO	8
3. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	10
4. STRATEGIE DIDATTICHE	11
4.1. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	11
4.3. CITTADINANZA GLOBALE	11
4.4. PROGETTO IGCSE	12
4.5. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL)	13
5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	14
5.1. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	14
5.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	15
5.3. SIMULAZIONI D'ESAME	21
6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEGLI OBIETTIVI	22
6.1. PROFILO DELLA CLASSE	22
6.2. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	22
7. ATTIVITÀ E PROGETTI	23
7.1. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	23
7.3. EDUCAZIONE CIVICA	30
7.4. ATTIVITÀ PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	30
8. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI E CRITERI DIDATTICI	32
RELIGIONE	32
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	34
LINGUA E LETTERATURA LATINA	40
INGLESE	44
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	48
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	55
MATEMATICA	58
FISICA	62
SCIENZE NATURALI	66
FILOSOFIA E STORIA	69
EDUCAZIONE CIVICA	75
NODI CONCETTUALI	77
9. IL CONSIGLIO DI CLASSE	78

1. L'ISTITUTO MASSIMO: IDENTITÀ STORICO-CULTURALE

L'Istituto Massimo prende il nome dal P. Massimiliano Massimo. Divenuto per la morte del padre, nel 1873, erede del palazzo Peretti con giardino retrostante, già appartenuto a Sisto V, lo mise nel 1879 a disposizione dei Superiori per fondarvi una scuola che continuasse per gli studi secondari l'opera educativa del Collegio Romano. Gli studi universitari furono continuati dalla Università Gregoriana. Ebbe inizio così, e si affermò rapidamente, il nuovo Istituto. Demolito dal Comune di Roma il palazzo Peretti per il nuovo piano regolatore, fra il 1883-87 il P. Massimo costruì nell'area del giardino il nuovo edificio, che alla sua morte ebbe il nome di Istituto Massimo alle Terme. Per l'accresciuta popolazione scolastica e per l'esigenza di attrezzature più moderne nel 1960 l'Istituto è stato trasferito alla nuova sede dell'EUR.

L'attività educativa dell'Istituto Massimo si svolge in continuità con la tradizione pedagogica dei Gesuiti resa attuale, nell'odierno contesto culturale, dalla rielaborazione dei vari documenti sulla scuola della Compagnia di Gesù che si compendiano nel Paradigma Pedagogico Ignaziano. L'Istituto Massimo è collegato al Distretto Scolastico di appartenenza nel quale è presente con i rappresentanti delle varie componenti.

1.1. FINALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO

La società multirazziale e post-industriale, di cui ci sentiamo parte attiva, ci interpella con sfide nuove:

- riconquistare lo spazio della riflessione interiore;
- ridare spazio alla contemplazione della bellezza della vita;
- proporre valori spirituali capaci di contrastare il relativismo etico e culturale.
- Per rispondere a queste sfide la comunità scolastica dell'Istituto M. Massimo si è proposta la formazione integrale dei propri alunni affinché, guidati dai loro educatori ed in collaborazione con le famiglie, possano acquisire una personalità equilibrata e matura e diventino uomini e donne con gli altri e per gli altri. Nel promuovere questa formazione la comunità scolastica deve anzitutto tener fede alla propria caratteristica di scuola, il cui obiettivo primario è la formazione culturale e deve fare attenzione a che i giovani sviluppino la loro:
- **dimensione individuale** armonizzando le proprie doti e capacità nel supremo valore della libertà;
- **dimensione interpersonale** riuscendo ad entrare in un rapporto di autentica comunicazione e di servizio con gli altri;
- **dimensione storica**, acquisendo conoscenze e criteri che li aiutino ad interpretare il passato, a comprendere ed a valutare il presente per proiettarsi responsabilmente e coscientemente verso il futuro.

L'Istituto accoglie tra i propri banchi studenti di altre religioni mantenendo fede a quei principi di libertà a cui si ispira tutta la pedagogia ignaziana. La scuola, come luogo di formazione, ha significato soltanto se riesce a formare i giovani alla ricerca della verità ed allo sviluppo della cultura. La verità, però, non è quella che serve alle ideologie, esplicite o implicite, non è definita da un obiettivo contingente o utilitaristico, ma è quella che si raggiunge e si verifica faticosamente attraverso un'onestà ricerca personale, insieme e nel rispetto degli altri. La cultura non è soltanto trasmissione, assimilazione di dati, creatività, ma soprattutto misura, ponderatezza, capacità di valutare gli argomenti, i fatti prima di prendere posizione, controllo di tutte le testimonianze prima di decidere.

1.2. SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Aula Multimediale
- Biblioteca (28.000 volumi)
- Emeroteca
- Laboratorio di Fisica



- Laboratorio di Informatica
- Laboratorio di Scienze
- Palestre e campi sportivi
- PalaMassimo

1.3. SERVIZI OFFERTI

- Associazione Ex-Alunni
- Biblioteca
- Consulenza psicologica per adulti e famiglie
- Corsi di formazione permanente per adulti
- Corso di orientamento universitario
- Corsi di preparazione agli esami Cambridge e Dele

2. IL LICEO SCIENTIFICO

2.1. PROFILO DI INDIRIZZO

Il Liceo Scientifico dell'Istituto M. Massimo è strutturato in modo da potenziare e sviluppare le attitudini verso gli studi scientifici, riorganizzando le conoscenze precedentemente acquisite con nuovi strumenti per una progressiva maturazione e sistemazione razionale di tali nozioni, per ottenere abilità e competenze specifiche che permettano di proseguire senza difficoltà i propri studi anche in campo accademico.

Inoltre, l'accurata sinergia tra materie umanistiche e scientifiche, con la condivisione del senso di precisione analitica e lessicale, della coerenza argomentativa, dell'articolazione organica di sequenze logiche permette allo studente di raccordare agevolmente temi e ambiti interdisciplinari secondo quanto richiesto dall'attuale normativa che regola gli Esami di Stato.

Prerogativa di tale indirizzo è anche il richiamo puntuale alla pedagogia ignaziana secondo la quale lo studente è inteso come "soggetto attivo" dell'azione formativa, aperto a conoscere la realtà, ad integrarsi con essa e ad impegnarsi per migliorarla.

2.2. FINALITÀ EDUCATIVE DEL LICEO SCIENTIFICO

Rispondere alle fondamentali esigenze di sviluppo della personalità dell'alunno in età adolescenziale attraverso l'integrazione tra discipline umanistiche, matematica e scienze sperimentali, facendo acquisire con gradualità, ma in modo stabile, gli strumenti di analisi, sintesi, critica, ricerca e permettendo una equilibrata e responsabile crescita psico-fisica. In particolare, la cura dei rapporti interpersonali e l'osservanza del regolamento dovranno contribuire alla formazione di una personalità aperta alle esigenze degli altri.

2.3. FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL TRIENNIO

Nel percorso formativo ci si è avvalsi di metodologie d'insegnamento coerenti con le finalità educative, con gli obiettivi generali e specifici dei Consigli di Classe e delle singole discipline. Più precisamente l'azione educativa e didattica è stata mirata al conseguimento di risultati espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Conoscenze

- Contenuti disciplinari fondamentali che includano linguaggi, fatti, teorie, sistemi concettuali, tecniche operative riferiti anche a percorsi formativi.
- Riconoscere i generi testuali ed iconografici e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano.

Competenze

- Comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo.
- Produrre testi orali e scritti di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale.
- Sostenere conversazioni in contesti diversi, anche in lingua inglese, assumendo comportamenti linguistico-espliciti appropriati alle situazioni.

Abilità

- Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto ed alla situazione di comunicazione.
- Individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione dei principali ambiti culturali, con particolare attenzione all'ambito scientifico ed al linguaggio letterario.



- Interpretare testi letterari, anche in lingua inglese, storici, filosofici, iconografici e matematico-scientifici, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale europeo ed extraeuropeo in un'ottica comparativa.
- Consolidare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nella individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

3. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Conformemente al criterio ignaziano della *cura personalis*, le prassi inclusive dell'Istituto Massimo sono rivolte ad ogni alunno e sono il frutto di un costante e costruttivo dialogo tra la comunità educante, gli alunni e le fa-miglie. In generale si adotta quanto previsto per legge, favorendo, ad esempio, l'utilizzo di computer e device di diverso genere come strategie per ottenere valutazioni adeguate all'impegno e comunicando e condividendo con le famiglie i criteri e le griglie di valutazione.

In particolare, per pianificare tutti i provvedimenti necessari a favorire un adeguato percorso formativo agli alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento), è stato proposto dal Consiglio di Classe un Piano Didattico Personalizzato sulla base di quanto dichiarato nella certificazione presentata dalle famiglie. Questo strumento ha consentito di rendere flessibile il lavoro scolastico tenendo conto delle peculiarità di ciascun allievo. A tale proposito, per quanto concerne le scelte adottate per i singoli alunni con DSA, si faccia riferimento ai PDP redatti dal Consiglio di Classe.

L'Istituto aderisce, inoltre, al Progetto didattico sperimentale Studente-Atleta di Alto Livello, così come definito dal D.M. 10 aprile 2018, n. 279. Per gli studenti-atleti di alto livello che rientrano nelle tipologie indicate dal MIUR è stato redatto dal Consiglio di Classe un Progetto Formativo Personalizzato per sostenere gli studenti-atleti nel contemperare le attività di preparazione e partecipazione alle competizioni con il percorso scolastico e i tempi da dedicare allo studio individuale. Il Consiglio di Classe, infine, ha individuato un docente referente di progetto (tutor scolastico) e un referente di progetto esterno (tutor sportivo) segnalato dal relativo organismo sportivo, dalla Federazione sportiva o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento.

4. STRATEGIE DIDATTICHE

Il Collegio docenti ha cercato di proporre strategie e metodologie nuove e più adeguate. Il docenti hanno elaborato una programmazione comune che tenesse conto delle strategie operative qui brevemente riassunte:

- valutazione dei singoli livelli di capacità;
- definizione degli obiettivi generali e specifici;
- raccordo tra i vari momenti formativi, tale da garantire la continuità educativa e didattica ed uno sviluppo organico ininterrotto di competenze ed abilità;
- armonizzazione dei programmi, per disciplina e livelli, ottenuta attraverso colloqui, scambi di programmi tra docenti delle stesse discipline, scelta di percorsi curricolari comuni.

4.1. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Al mattino, per quanto possibile, i docenti hanno strutturato le lezioni in diverse fasi:

- spiegazione del docente; riflessione e studio: in questa fase operativa gli studenti hanno potuto chiedere chiarimenti, aiuto per superare
- difficoltà sia sulla comprensione dell'argomento sia sulla organizzazione del lavoro da svolgere;
- verifica finalizzata a controllare e correggere l'assimilazione dell'argomento;
- consolidamento;
- recupero: con questa metodologia si è cercato di portare lo studente ad essere autosufficiente nella gestione del lavoro e consapevole del suo percorso formativo.

Nel corso dell'intero anno scolastico, in orario extracurricolare, vari docenti sono stati a disposizione degli studenti per ripasso e approfondimenti finalizzati ad un migliore apprendimento delle singole discipline. Le lezioni sono state in genere di tipo frontale, interattive, lavori di gruppo, esercitazioni in laboratorio scientifico.

4.2. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

Il Collegio dei docenti ha definito le scelte formative necessarie a tradurre in concreto le finalità da raggiungere. A questo lavoro si è ricollegato sia quello dei docenti, divisi per aree disciplinari, che hanno sviluppato la programmazione didattica, sia quello del Consiglio di classe che ha definito le finalità e gli obiettivi, le attività curricolari, extracurricolari e le visite di istruzione come riferito nel profilo della classe.

4.3. CITTADINANZA GLOBALE

Quasi cinquecento anni fa, padre Jerónimo Nadal SJ sintetizzò efficacemente uno degli aspetti più caratteristici della spiritualità e della pedagogia ignaziana nella formula "Il mondo è la nostra casa". In tempi recenti, gli incontri internazionali dei responsabili delle attività educative della Compagnia di Gesù di tutto il mondo, svoltisi a Boston e a Rio de Janeiro, la pubblicazione di documenti quali "Le Scuole dei Gesuiti: una Tradizione Viva nel XXI Secolo – Un Esercizio Permanente di Discernimento" e l'invito di Papa Francesco a non confondere "educazione con istruzione" ma piuttosto a "perseguire una cultura integrale, partecipativa e poliedrica", hanno dato nuova linfa all'ambizioso obiettivo di impegnarsi per "un servizio più profondo della fede, la promozione della giustizia, l'attenzione e la cura per l'ambiente".

Pertanto, come indicato nel Volume 3 delle "Linee Guida per le scuole della rete Gesuiti Educazione", anche l'Istituto Massimo, nel sostenere l'importanza di un approccio olistico dell'educazione, si impegna a formare dei veri Cittadini Globali "che cercano continuamente di approfondire la consapevolezza della propria collocazione e

della propria responsabilità, sia a livello locale che globale, in un mondo sempre più interconnesso, sono solidali con gli altri nella ricerca di un pianeta sostenibile e di un mondo più umano come veri compagni nella missione di riconciliazione e giustizia”.

Concretamente, l'Educazione alla Cittadinanza Globale, che in modo trasversale permea tutte le attività curriculari ed extra-curriculari, ha trovato un ulteriore strumento di diffusione nell'Educazione Civica, entrata a pieno titolo nei curricula scolastici. Ciò si va ad aggiungere ai diversi settori di impegno già individuati negli anni precedenti:

- potenziamento dell'offerta formativa in lingue straniere: incremento delle ore in lingua e della collaborazione con insegnanti madrelingua, preparazione alle certificazioni linguistiche, insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera con metodologie didattiche alternative (IGCSE e CLIL);
- esperienze Internazionali di Rete: attivazione di gemellaggi e scambi culturali, proposta di soggiorni all'estero, partecipazione a progetti internazionali, connessione con gli altri collegi dei Gesuiti in Italia, in Europa e nel mondo;
- formazione alle competenze interculturali: incontro di varie culture, conoscenza di realtà diverse, interiorizzazione di una visione più globale dei problemi, per mezzo di simulazioni diplomatiche, gare di dibattito, progetti interscolastici, celebrazione delle Giornate Mondiali presenti nel Calendario internazionale (Es. Giornata dei Bambini, dei Diritti Umani, della Memoria, della Giustizia Sociale, della Terra);
- apertura e solidarietà internazionale: proposta di attività e progetti coerenti con tale finalità, anche nell'ambito delle attività di PCTO, estendendo la possibilità di partecipazione anche agli ex-alunni e alle famiglie degli alunni, a partire dall'Infanzia e fino alla fine del ciclo di studi liceali, con la collaborazione della Compagnia di Gesù e della sua rete (Centro Astalli, Comunità Emmanuel, CVX Comunità di Vita Cristiana, Lega Missionaria Studenti, MAGIS, SERMIG).

4.4. PROGETTO IGCSE

Dal maggio 2014, l'Istituto ha ottenuto l'accreditamento presso Cambridge Assessment International Examination (CAIE) come centro riconosciuto per l'insegnamento e la certificazione delle discipline IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) al Liceo Classico e Scientifico. Si tratta di attestati internazionali di conoscenze e competenze acquisite in singole discipline, inserite in un curriculum a carattere nazionale e veicolate attraverso la lingua inglese. Le certificazioni, rilasciate dall'Università di Cambridge, permettono il proseguimento degli studi garantendo l'accesso agli A Levels e all'International Baccalaureate (IB); sono inoltre riconosciute dalle università e dai datori di lavoro di tutto il mondo. La didattica IGCSE è molto vicina alla pedagogia ignaziana, in quanto si fonda sulla centralità dello studente ed incoraggia un approccio all'apprendimento basato sulla ricerca. È altresì una didattica per competenze, che sviluppa nel discente il pensiero creativo, la curiosità intellettuale, l'apertura mentale e la capacità di team working e problem solving. Ogni scuola crea un suo curriculum personalizzato scegliendo quante e quali discipline insegnare, portandole avanti in parallelo con la didattica italiana. All'Istituto Massimo si è deciso di introdurre fin dal primo anno, due discipline IGCSE sia nel Liceo Classico che Scientifico: Geography (biennale) e Biology (triennale). Al Liceo Scientifico è proposta anche la disciplina di Design and Technology. La didattica IGCSE di Geography, Biology e Design and Technology avviene tramite la compresenza del docente anglofono specialista della disciplina e dei titolari di Geostoria, Scienze e Disegno per un'ora la settimana. Le prove d'esame sono scritte ed arrivano da Cambridge, dove vengono poi rinviate per la valutazione. In base all'attuale impostazione del progetto, gli esami di Geography vengono proposti all'inizio del terzo anno, quelli di Biology e Design and Technology che necessitano di una preparazione quadriennale, vengono invece sostenuti alla fine del quarto anno.

4.5. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL)

Per l'anno scolastico 2024-2025 il Consiglio di Classe, sentito il parere del Collegio Docenti, ha scelto di applicare la metodologia CLIL alle Scienze Naturali, con l'obiettivo di valorizzare sia le risorse interne sia la preparazione pregressa degli studenti. La metodologia didattica, programmata sinergicamente all'inizio dell'anno dai docenti della disciplina non linguistica e dal dipartimento di lingue, ha previsto forme modulari, laboratori e organizzazione flessibile dei contenuti.

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Credito Scolastico è stato introdotto per rendere l'Esame di Stato più obiettivo e più efficace nel valutare l'andamento complessivo della carriera scolastica di ogni studente; serve ad evitare valutazioni finali contraddittorie con l'andamento della carriera scolastica e con l'impegno dimostrato. Rappresenta un patrimonio di punti che ogni studente si costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di Stato a partire dalla media dei voti ottenuti nel corso del triennio, secondo i criteri riportati nella tabella seguente di cui all'Allegato A del D.Lgs. 62/17.

Media dei voti	Fasce di credito V anno
$M < 6$	7-8
$6 < M \leq 7$	9-10
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

5.1.1. GLI INDICATORI DEL SUCCESSO SCOLASTICO

L'assegnazione del credito scolastico viene stabilita dal consiglio di classe sulla base dei seguenti sei indicatori:

1. *Media voti*: è la condizione necessaria per individuare la banda di oscillazione, secondo la tabella citata;
2. *Voto di Religione*: esprime il giudizio del docente di religione in merito alle attività spirituali dello studente;
3. *Percentuale delle ore di assenza*: descrive in percentuale il valore delle assenze fatte dallo studente nel corso dell'anno scolastico appena trascorso;
4. *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*: esprime il giudizio dei tutor interni e dei tutor esterni in riferimento alle attività svolte nel corso dell'anno scolastico appena trascorso.

5.1.2. LA CLASSIFICAZIONE DEGLI INDICATORI

Se si esclude la media voto che viene espressa mediante una scala decimale (1-10), gli altri indicatori vengono classificati secondo tre livelli:

- a. LIVELLO ALTO
- b. LIVELLO MEDIO
- c. LIVELLO BASSO

5.1.3. PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'assegnazione del credito avviene su indicazione del Coordinatore di classe che propone l'assegnazione dei livelli per gli indicatori. Il Consiglio discute la proposta e poi assegna il numero dei crediti scolastici sulla base delle informazioni in suo possesso. A seguito della verifica dei livelli, il CdC valuta come procedere, ovvero se assegnare il punteggio più alto o più basso all'interno della fascia determinata dalla media dei voti.

In base all'Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 del 31 marzo 2025 è stabilito all'Articolo 11 che il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di 40 punti.

5.2 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

5.2.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA D'ESAME

Tipologia A:

Candidato/a _____

Classe _____

PARAMETRI	INDICATORI	Insuff. 1-4	Mediocre 5	Suff. 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10	Punteggio
Conoscenze	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo						
	Coesione e coerenza testuale						
Competenze	Indicatori generali della prima prova (Max 60 pt)	Ricchezza e padronanza lessicale					
		Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura					
Capacità		Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali					
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali					
Tipologia A	Indicatori specifici (Max 40 pt)	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi della rielaborazione...)					
		Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici					
		Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)					
		Interpretazione corretta ed articolata del testo					

TOTALE

/100

/20

Tipologia B:

Candidato/a _____

Classe _____

PARAMETRI		INDICATORI	Insuff. 1-4	Mediocre 5	Suff. 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10	Punteggio
Conoscenze		Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo						
		Coesione e coerenza testuale						
Competenze	Indicatori generali della prima prova (Max 60 pt)	Ricchezza e padronanza lessicale						
		Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura						
Capacità		Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali						
Tipologia B	Indicatori specifici (Max 40 pt)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto						
		Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti						
		Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione						
		Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione						

TOTALE

/100
/20

Tipologia C:

Candidato/a _____

Classe _____

PARAMETRI		INDICATORI	Insuff. 1-4	Mediocre 5	Suff. 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10	Punteggio
Conoscenze	Indicatori generali della prima prova (Max 60 pt)	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo						
		Coesione e coerenza testuale						
Competenze		Ricchezza e padronanza lessicale						
		Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura						
Capacità		Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali						
Tipologia C	Indicatori specifici (Max 40 pt)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione						
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione						
		Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
		Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						

TOTALE

/100
/20

5.2.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PTI	Pb	Q	Q	Q	Q
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	0-1					
	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	1,25-2,5					
	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	2,75-3,75					
	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 	4-5					
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	0-1,25					
	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	1,5-3					
	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	3,25-4,75					
	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 	5-6					

INDICATORI	DESCRIPTORI	PTI	Pb	Q	Q	Q	Q
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	0-1					
	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto Esegue numerosi errori di calcolo 	1,25-2,5					
	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato Esegue qualche errore di calcolo 	2,75-3,75					
	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	4-5					
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	0-0,75					
	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	1-2					
	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	2,25-3					
	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	3,25-4					
TOTALE PUNTEGGIO			P=	A=	B=	C=	D=
PUNTEGGIO TOTALE 4xP +A+B+C+D =							

41-49	50-59	60-69	70-79	80-86	87-92	93-100	101-110	111-120	121-130	131-140	141-150	151-160
8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
VOTO FINALE												

5.2.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Si riporta la griglia del colloquio orale indicata nell'Ordinanza del 31 marzo 2025.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PTI	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1. 50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

5.3 SIMULAZIONI D'ESAME

Durante la seconda parte dell'anno si sono svolte 3 simulazioni delle prove scritte, 2 della seconda prova e una della prima prova strutturate come da indicazioni ministeriali.

È stata anche organizzata una simulazione di prova orale: è stato estratto uno studente che ha sostenuto, davanti a tutta la classe, il colloquio secondo le indicazioni ministeriali. La Commissione è stata rappresentata dai professori del CdC per le materie interne, e da professori esterni al CdC per le materie esterne e per il ruolo di Presidente di Commissione.

6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEGLI OBIETTIVI

6.1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 alunni, di cui 12 ragazzi e 10 ragazze, tutti provenienti dall'Istituto Massimo, presso il quale hanno regolarmente frequentato il quinquennio. In linea con l'opportunità fornita dal progetto di mobilità studentesca, due ragazzi hanno passato l'intero quarto anno all'estero, mentre un alunno ed un'alunna vi hanno trascorso solo un semestre.

Il gruppo classe, si presenta piuttosto disomogeneo per attitudini, metodo e motivazione allo studio. Nel loro percorso scolastico tutti hanno mostrato comunque progressi importanti, maturando una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nel contesto formativo e una crescente disponibilità al confronto. Le dinamiche relazionali, talvolta frammentate nei primi anni del quinquennio, si sono progressivamente consolidate in un clima più sereno e collaborativo.

Il percorso didattico si è basato prevalentemente su lezioni dialogate e momenti di dibattito e di confronto, che hanno rappresentato occasioni significative di stimolo intellettuale e di educazione al pensiero critico.

Il clima in classe ed il dialogo con i docenti è sempre stato vivace; quasi tutti hanno preferito il lavoro in presenza piuttosto che quello individuale svolto a casa; tuttavia anche in questo caso alcuni hanno faticato a mantenere un adeguato livello di concentrazione e di ascolto. Sebbene non tutti abbiano raggiunto un livello pienamente maturo di autonomia nello studio, numerosi studenti hanno mostrato progressi concreti nella capacità di analisi e nella rielaborazione personale dei contenuti, anche grazie a una progressiva, seppur faticosa, acquisizione del metodo di studio.

In questi anni, la classe ha preso parte a diversi progetti e attività proposte dalla scuola, mostrando, almeno da parte di alcuni, una buona apertura verso le esperienze formative extrascolastiche, in cui gli stessi si sono distinti per spirito di iniziativa e responsabilità.

Il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe, così come gli apprendimenti nelle singole discipline, risultano molto eterogenei. Il percorso svolto può dirsi comunque positivo per tutti gli alunni ed il livello raggiunto è complessivamente soddisfacente, con delle punte di eccellenza e per il resto a livelli diversi, in relazione alla costanza nell'impegno e alle personali attitudini per l'approfondimento, la rielaborazione e la cura dell'espressione dei singoli alunni.

6.2. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

All'inizio di ogni anno scolastico il Consiglio di Classe ha fissato gli obiettivi didattici specifici di ciascuna disciplina e gli obiettivi comuni, curandone periodicamente la verifica di pari passo con il percorso della classe e accogliendo, laddove opportuno, le osservazioni e i suggerimenti apportati nelle riunioni periodiche dai rappresentanti dei genitori e degli studenti. Nell'ultimo anno, gli obiettivi perseguiti sono stati i seguenti:

1. Potenziamento dell'autonomia nel processo di apprendimento; acquisizione della capacità di autonoma produzione culturale.
2. Pieno possesso dei mezzi linguistici e delle abilità di analisi e sintesi, riuscendo a rielaborare i contenuti in modo personale.
3. Acquisizione di un atteggiamento riflessivo e propositivo; di autonomia di pensiero e di comportamento.

Definiti in sede di programmazione, essi sono stati monitorati attentamente durante l'anno, notando un condiviso miglioramento della classe nel corso dell'anno scolastico.

Nel suo complesso la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati seppur a diversi livelli in accordo alle singole capacità e propensioni.

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il Consiglio di Classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie in cui gli alunni hanno avuto una votazione insufficiente, ha individuato la natura delle carenze, indicando gli obiettivi dell'azione di recupero e certificando gli esiti ai fini del saldo del debito formativo. L'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dal Consiglio di Classe è stata portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati, mediante comunicazione all'albo dell'Istituto e al sito. È stata cura dei docenti delle discipline interessate ai recuperi svolgere verifiche documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate. I giudizi espressi dai docenti, oltre ad accertare il grado di competenza acquisito dallo studente, hanno costituito occasione per definire ulteriori forme di supporto volte sia al completamento del percorso di recupero che al raggiungimento di obiettivi formativi di più alto livello. Tali interventi hanno previsto una sessione di recupero dal 7 al 13 gennaio 2025, secondo un calendario che è stato redatto e pubblicato sul sito e all'Albo dell'Istituto. Le lezioni sono state impartite dal Docente titolare della cattedra. Interventi più mirati durante questa settimana in forma di 'sportelli dello studente' che hanno previsto incontri individuali o per piccoli gruppi con il Docente titolare della cattedra, finalizzati al recupero di contenuti ed obiettivi disciplinari specifici, sono stati attivati per le seguenti discipline: Italiano, Matematica e Fisica.

7.1.1. INTERVENTI PERSONALIZZATI

Interventi in forma di "sportelli dello studente" sono stati attivati e calendarizzati dal Docente interessato all'inizio dell'anno scolastico e comunicati con appositi moduli per la prenotazione individuale o a gruppi degli alunni.

7.1.2. VERIFICHE DI RECUPERO

Tutti gli alunni che hanno presentato valutazioni insufficienti al termine del primo trimestre sono stati obbligati a sottoporsi alle verifiche per il superamento del debito formativo intermedio, che sono state svolte secondo un calendario, pubblicato all'Albo dell'Istituto o comunicato mediante informazione scritta agli interessati. Il risultato di tali verifiche è stato reso noto agli alunni e alle famiglie e considerato come parte integrante delle valutazioni del pentamestre. In caso di esito negativo, sono state indicate all'alunno/a le carenze ancora esistenti al fine di consentire un raggiungimento degli obiettivi didattici per lo scrutinio finale.

7.2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145, i percorsi in alternanza scuola-lavoro sono denominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva non inferiore a novanta ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei. Al fine di far scoprire agli studenti la loro vocazione, sviluppare la loro capacità di orientamento e incrementare le opportunità di lavoro, tali percorsi hanno fatto parte a tutti gli effetti del curriculum scolastico e componente strutturale della formazione. L'inserimento degli studenti nei diversi contesti operativi è stato organizzato in parte nell'orario annuale dei piani di studio e in parte nei periodi di sospensione delle attività didattiche. Di seguito è riportato l'elenco, in ordine alfabetico, delle attività svolte dai ragazzi durante il secondo biennio e l'ultimo anno di scuola con esplicitate le competenze che è stato possibile sviluppare grazie a ciascun percorso.

ASSOCIAZIONE DIPLOMATICI

Corso informativo e formativo sui processi diplomatici internazionali, sulle problematiche e sui principali attori del sistema internazionale attuale.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenza in materia di cittadinanza: si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze sociali: Sentire e coinvolgersi in modo attivo nei problemi del nostro tempo; fare esperienza di un senso di appartenenza all'umanità, confrontandosi con contesti sociali, economici, personali, territoriali differenti; interrogarsi sulle cause dei problemi del mondo attraverso l'analisi e la ricerca critica; comprendere l'interdipendenza e l'interconnessione tra le questioni globali e locali e tra le questioni ecologiche e la giustizia.

ASSOCIAZIONE CENTRO COME NOI S.PERTINI (SERMIG)

"Settimana sociale" presso il Servizio Missionario Giovani (Sermig) di Torino, scandita da attività di servizio alla persona e corsi di formazione.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale; capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società; consapevolezza del rispetto dei diritti umani, base della democrazia, come presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: capacità di riflettere su se stessi, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità; capacità di creare fiducia e provare empatia; comprensione e rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, disponibilità, sia a superare pregiudizi, sia a raggiungere compromessi.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze sociali: sviluppare motivazione e volontà di prendersi cura del bene comune e delle "grandi cause" dell'umanità; Sentire e coinvolgersi in modo attivo nei problemi del nostro tempo; fare esperienza di un senso di appartenenza all'umanità confrontandosi con sistemi sociali, economici personali e territoriali diversi.

ASSOCIAZIONE COMUNITÀ EMMANUEL ONLUS

"Settimana sociale" presso l'Associazione Comunità Emmanuel di Lecce, scandita da attività di servizio alla persona e corsi di formazione.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale; capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società; consapevolezza del rispetto dei diritti umani, base della democrazia, come presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: capacità di riflettere su se stessi, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità; capacità di creare fiducia e provare empatia; comprensione e rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, disponibilità, sia a superare pregiudizi, sia a raggiungere compromessi.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze sociali: sviluppare motivazione e volontà di prendersi cura del bene comune e delle "grandi cause"

dell'umanità; Sentire e coinvolgersi in modo attivo nei problemi del nostro tempo; fare esperienza di un senso di appartenenza all'umanità confrontandosi con sistemi sociali, economici personali e territoriali diversi.

ASSOCIAZIONE EX ALUNNI ISTITUTO MASSIMO - MAKING PROJECTS

Progetti rivolti alla progettazione e realizzazione di apparecchi elettronici di ultima generazione.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo

Competenza digitale: interesse per le tecnologie digitali e capacità di utilizzo delle medesime con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società; comprensione dei principi generali, dei meccanismi e della logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione; conoscenza del funzionamento e capacità di utilizzo di diversi dispositivi, software e reti.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze metodologiche: mantenere un atteggiamento di ricerca costante e disponibilità a nuovi percorsi di apprendimento e di vita; imparare a collaborare e a lavorare come classe, gruppo ed équipe contribuendo ad un clima positivo di ricerca e di comunione; utilizzare il lavoro scolastico e le competenze anche all'esterno della scuola, valorizzando i contesti di apprendimento informali, in un'ottica di servizio e di trasformazione della realtà.

ASSOCIAZIONE EX ALUNNI ISTITUTO MASSIMO - RIMUN

Corso di formazione, in lingua inglese, all'attività ed ai processi diplomatici internazionali, mediante la simulazione dei lavori diplomatici dell'Assemblea Generale dell'ONU.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare una lingua straniera in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare; capacità di comprendere, esprimere e interpretare in lingua concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni.

Competenze in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità; capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società; disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze sociali: sentire e coinvolgersi in modo attivo nei problemi del nostro tempo; fare esperienza di un senso di appartenenza all'umanità, confrontandosi con contesti sociali, economici, personali e territoriali differenti; non tenere per se stesso i propri talenti, ma metterli al servizio degli altri per trasformare il mondo; interrogarsi sulle cause dei problemi del mondo attraverso l'analisi e la ricerca critica; comprendere l'interdipendenza e l'interconnessione tra le questioni globali e locali e tra le questioni ecologiche e la giustizia; sviluppare motivazione e volontà di prendersi cura del bene comune e delle "grandi cause" dell'umanità; assumere responsabilità come cittadino del mondo per una società più giusta e per la salvaguardia del creato.

Competenze metodologiche: esprimere le proprie idee e convinzioni, in modo creativo, personale e coraggioso.

COOPERATIVA SOCIALE "AL DI LÀ DEI SOGNI"

"Settimana sociale" presso Cooperativa sociale "Al di là dei sogni" di Sessa Aurunca (CE), scandita da attività di servizio alla persona e corsi di formazione.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla

vita civica e sociale; capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società; consapevolezza del rispetto dei diritti umani, base della democrazia, come presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: capacità di riflettere su se stessi, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità; capacità di creare fiducia e provare empatia; comprensione e rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, disponibilità, sia a superare pregiudizi, sia a raggiungere compromessi.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze sociali: sviluppare motivazione e volontà di prendersi cura del bene comune e delle "grandi cause" dell'umanità; Sentire e coinvolgersi in modo attivo nei problemi del nostro tempo; fare esperienza di un senso di appartenenza all'umanità confrontandosi con sistemi sociali, economici personali e territoriali diversi.

ESPERIENZE DI STUDIO ALL'ESTERO

Periodo di studio e soggiorno all'estero per ragazzi che frequentano il 4° anno del Liceo rivolto all'apprendimento della lingua straniera e allo sviluppo di spirito critico, autonomia, problem solving e creatività.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenze personali e sociali e capacità di imparare ad imparare: capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni; capacità di imparare ad imparare, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno, di gestire in modo efficace la propria carriera.

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze personali: essere disponibile a rischiare imparando anche dagli errori e mettendosi continuamente in gioco e in discussione.

Competenze sociali: non tenere per sé stesso i propri talenti, ma metterli al servizio degli altri per trasformare il mondo.

Competenze metodologiche: imparare a collaborare e a lavorare come classe, gruppo ed equipe contribuendo ad un clima positivo di ricerca e di comunione. Utilizzare il lavoro scolastico e le competenze anche all'esterno della scuola, valorizzando i contesti di apprendimento informali, in un'ottica di servizio e di trasformazione della realtà.

FONDO AMBIENTE ITALIANO – PROGETTO APPRENDISTI CICERONI

Il FAI propone un'importante esperienza lavorativa attraverso la quale gli alunni prendono coscienza del valore del patrimonio culturale italiano: gli studenti verranno infatti coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula. Nell'ambito di tale programma hanno partecipato all'evento nazionale delle Giornate FAI di Primavera come Ciceroni per il Palazzo della Consulta di Roma.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenze personali e sociali e capacità di imparare ad imparare: capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni; capacità di imparare ad imparare, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno, di gestire in modo efficace la propria carriera.

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze personali: essere disponibile a rischiare imparando anche dagli errori e mettendosi continuamente in gioco e in discussione.

Competenze sociali: non tenere per sé stesso i propri talenti, ma metterli al servizio degli altri per trasformare il mondo.

Competenze metodologiche: imparare a collaborare e a lavorare come classe, gruppo ed equipe contribuendo ad un clima positivo di ricerca e di comunione. utilizzare il lavoro scolastico e le competenze anche all'esterno della scuola, valorizzando i contesti di apprendimento informali, in un'ottica di servizio e di trasformazione della realtà.

FUTURELY (EX ORIENTAMI)

È una piattaforma per l'orientamento scolastico, digitale, guidata e personalizzata, incentrata sulla scoperta di sé e delle opzioni dopo le scuole superiori. Attraverso un'offerta modulare di corsi e incontri online, gli studenti possono intraprendere percorsi per identificare passioni, competenze e alternative professionali, che possano essere di supporto nella scelta post diploma.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenze imprenditoriali: Comprensione consapevole di opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali; conoscenza dell'economia, delle opportunità e delle sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni e la società. Competenze personali e sociali e capacità di imparare ad imparare: capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni; capacità di imparare ad imparare, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno, di gestire in modo efficace la propria carriera.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze personali: Essere consapevole di sé stesso, delle proprie emozioni, dei propri talenti, della propria storia e dei propri valori.

Competenze metodologiche: imparare ad autovalutarsi, rileggendo il percorso ed il processo come importante luogo di apprendimento, di valorizzazione del positivo e di individuazione del possibile miglioramento; organizzare, pianificare e valutare in modo autonomo e personale il proprio percorso di apprendimento e di crescita.

LAB2GO- SEZ. FISICA E MUSEALE: LABORATORI NELLE SCUOLE SUPERIORI

Progetto in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università La Sapienza di Roma per la riqualificazione dei laboratori delle scuole superiori (catalogazione e documentazione delle attrezzature presenti nei laboratori o nei musei scientifici delle scuole superiori di secondo grado, riparazione della strumentazione non funzionante, valutazione e documentazione delle esperienze realizzabili con esse) e la condivisione di esperienze con le scuole del territorio. Uso di software per la realizzazione di un museo virtuale della scuola.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria: capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo

Competenza digitale: interesse per le tecnologie digitali e capacità di utilizzo delle medesime con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società; comprensione dei principi generali, dei meccanismi e della logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione; conoscenza del funzionamento e capacità di utilizzo di diversi dispositivi, software e reti.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze metodologiche: mantenere un atteggiamento di ricerca costante e disponibilità a nuovi percorsi di

apprendimento e di vita; imparare a collaborare e a lavorare come classe, gruppo ed équipe contribuendo ad un clima positivo di ricerca e di comunione; utilizzare il lavoro scolastico e le competenze anche all'esterno della scuola, valorizzando i contesti di apprendimento informali, in un'ottica di servizio e di trasformazione della realtà.

LABORATORIO DI GENETICA FORENSE - UNIVERSITÀ TOR VERGATA

Progetti di avvicinamento alle principali tecniche di biologia molecolare impiegate nella risoluzione di casi giuridici.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: valutazione critica e curiosità, interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

Competenza in materia di cittadinanza: si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze personali: essere disponibile a rischiare imparando anche dagli errori e mettendosi continuamente in gioco e in discussione.

Competenze sociali: sentire e coinvolgersi in modo attivo nei problemi del nostro tempo; interrogarsi sulle cause dei problemi del mondo attraverso l'analisi e la ricerca critica.

Competenze metodologiche: imparare a collaborare e a lavorare come classe, gruppo ed équipe contribuendo ad un clima positivo di ricerca e di comunione.

LA RETE DI TUTTI ONLUS - PRIMO SOCCORSO E BASIC LIFE SUPPORT (BLS)

Conoscenza delle principali tecniche di Primo Soccorso; conoscenza e rischi delle tossicodipendenze; sensibilizzazione alla cultura del dono del sangue: conoscenza degli emocomponenti e tecniche di donazione (donazione di sangue intero e plasmaferesi).

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo; comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, mantenere la salute fisica e mentale, essere in grado di condurre una vita attenta alla salute.

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze sociali: sviluppare motivazione e volontà di prendersi cura del bene comune e delle "grandi cause" dell'umanità.

Competenze metodologiche: utilizzare il lavoro scolastico e le competenze anche all'esterno della scuola, valorizzando i contesti di apprendimento informali in un'ottica di servizio e di trasformazione della realtà.

LAUDATO SI'

Percorso rivolto all'organizzazione e gestione del convegno Iuvando Magis che prevede anche attività di ufficio

stampa durante l'intero anno scolastico e il tutoraggio per i ragazzi di biennio che partecipano al concorso.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenza alfabetica funzionale: abilità a comunicare in forma scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione; capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere per iscritto argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto.

Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare: capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni;

Capacità imprenditoriali: capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo delle attività; sviluppare uno spirito di iniziativa; autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi; capacità di motivare gli altri, di valorizzare le loro idee, di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze personali: maturare una posizione personale, autonoma e critica attraverso processi di riflessione.

Competenze sociali: non tenere per sé i propri talenti, ma metterli al servizio degli altri per trasformare il mondo; interrogarsi sulle cause dei problemi del mondo attraverso l'analisi e la ricerca critica.

Competenze metodologiche: sentire la curiosità e il gusto di imparare; esprimere le proprie idee e convinzioni, in modo creativo, personale, coraggioso; imparare a collaborare e a lavorare come classe, gruppo ed équipe contribuendo a un clima positivo di ricerca e di comunione.

RIVISTA I-THINK/ANYTHINK, IN COLLABORAZIONE CON LO STUDIO GRAFICO A. MASI

Simulazione di redazione giornalistica finalizzata alla ideazione, progettazione e produzione di una rivista mensile di carattere filosofico-culturale (I-Think) e di un pamphlet in lingua inglese di carattere divulgativo (AnyThink).

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenza alfabetica funzionale: abilità a comunicare in forma scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione; capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere per iscritto argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto.

Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare: capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni;

Capacità imprenditoriali: capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo delle attività; sviluppare uno spirito di iniziativa; autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi; capacità di motivare gli altri, di valorizzare le loro idee, di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze personali: maturare una posizione personale, autonoma e critica attraverso processi di riflessione.

Competenze sociali: non tenere per sé i propri talenti, ma metterli al servizio degli altri per trasformare il mondo; interrogarsi sulle cause dei problemi del mondo attraverso l'analisi e la ricerca critica.

Competenze metodologiche: sentire la curiosità e il gusto di imparare; esprimere le proprie idee e convinzioni, in modo creativo, personale, coraggioso; imparare a collaborare e a lavorare come classe, gruppo ed équipe contribuendo a un clima positivo di ricerca e di comunione.

STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO

In adesione al progetto didattico sperimentale Studente Atleta di Alto Livello sono state riconosciute come ore di PCTO le attività di allenamento e gara per il loro alto valore formativo.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze personali: portare a termine con impegno e responsabilità i compiti assunti.

Competenze sociali: riconoscere e assumere in modo personale le regole e rispettarle.

Competenze metodologiche: organizzare e pianificare in modo autonomo il proprio lavoro.

7.3. EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" prevede che da settembre 2020 l'Educazione Civica sia una disciplina trasversale. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il CdC ha quindi realizzato una programmazione con l'obiettivo di sviluppare negli studenti competenze e comportamenti di cittadinanza attiva, ispirati ai valori di partecipazione, solidarietà, responsabilità e legalità.

7.4. ATTIVITÀ PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio l'intera classe ha partecipato con interesse alle seguenti attività:

- **Viaggi di istruzione**
 - Siena: La genesi del comune
 - Viaggio di maturità: Monaco di Baviera
- **Uscite didattiche**
 - Keats-Shelley Memorial House;
 - Conoscere l'EUR
 - Laboratorio di fisica nucleare dell'INFN di Frascati
 - European Space Research Institute di ESA Frascati
- **Visite didattiche: "I luoghi della memoria"**
 - Bunker Soratte
 - Museo storico della Liberazione
 - Il Museo dello Sbarco di Anzio e Cimitero Americano e del Commonwealth
- **Visite didattiche: mostre**
 - Palazzo Barberini
 - Musei vaticani
 - Mostra di Munch e Palazzo Bonaparte
 - Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea (G.N.A.M.C)
- **Attività di formazione e approfondimento**
 - Attività di *peer education* nell'ambito del progetto Laudato si'

- Conferenze, progetti di tutorato e Open Day di orientamento alla scelta universitaria
- ‘Art. 9 della Costituzione Italiana’ con prof. Filippo Vari (UER)
- Bioetica e costituzione con prof. Emanuele Bilotti (UER)
- Introduzione all’ascolto con l’Accademia Filarmonica Romana
- **Incontri con l’autore:**
 - Romano Cappelletto ed Angela Iantosca, autori del testo ‘Ventuno, le donne che fecero la Costituzione’
 - Sergio Nazzaro, autore del testo ‘Io per fortuna c’ho la camorra’
- Convegno “Iuvando Magis”
- Formazione sul Bullismo e Cyberbullismo: incontro sulla legalità
- Orientamento in uscita
- Orientamento universitario
- Progetto di Cittadinanza Globale sulle Giornate Mondiali e Nazionali
- Progetto Incontri: dialogo interreligioso con focus sull’Islam in collaborazione con il Centro Astalli
- Progetto Lingue per il conseguimento delle certificazioni ESOL, IELTS, IGCSE, DELE
- Ritiro spirituale quarto anno - Kairòs
- Settimana Sociale, convivenza e servizio presso la Cooperativa “Al di là dei sogni”, il Sermig di Torino e la Comunità Emmanuel di Lecce

Inoltre, suddivisi in gruppi diversi o singolarmente, i ragazzi hanno aderito a numerosi altri progetti formativi ed attività di seguito specificate:

- Attività di volontariato e raccolte alimentari
- Cammino di Santiago
- Concorso scolastico Fotografico
- Esercizi Spirituali
- Giochi di Anacleto
- Massimo in mostra
- MEG (Movimento Eucaristico Giovanile)
- Mobilità studentesca
- Olimpiadi della Fisica
- Olimpiadi della Matematica
- Ritiro nazionale Leader Kairòs
- Scambio con la Spagna (European Citizenship Exchange)
- Scambio internazionale con Tacoma (USA)

8. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI E CRITERI DIDATTICI

RELIGIONE

Prof. Nicola Carlo Bordogna SJ

CONTESTO, CRITERI DIDATTICI E RISULTATI RAGGIUNTI

Si è proposto un percorso di bioetica in vista dell'uscita dal liceo, facendo particolare attenzione al contesto sociale della classe, volendo stimolare negli studenti una riflessione che li aiutasse ad evitare le semplificazioni sui temi di inizio e fine vita.

D'altra parte i temi di bioetica, coinvolgendo diverse prospettive disciplinari, costituiscono un ottimo strumento per aiutare a sviluppare un pensiero complesso che faccia sintesi tra le conoscenze, abilità e competenze proprie di ciascuna materia.

METODOLOGIA DIDATTICA

Si è privilegiato un approccio a partire dai casi concreti da cui avviare un confronto, che sviluppasse una riflessione personale alla luce anche di alcune considerazioni teoriche di morale fondamentale.

OBIETTIVI

Abilità

- Sa riconoscere le differenti impostazioni etiche e morali in ambito bioetico
- Sa argomentare la propria posizione a partire dal Magistero della Chiesa

Competenze

- Prende distanza dalle facili semplificazioni.
- Non riduce le questioni bioetiche alla semplice polarizzazione di due posizioni
- Comprende la complessità e sa abitarla in base ad un proprio pensiero critico

STRUMENTI

- Analisi di casi concreti che hanno condotto all'attuale regolamentazione nel nostro paese
- Confronto in classe e dibattito sulle diverse posizioni sostenibili sull'argomento
- Presentazione del Magistero della Chiesa come plausibile riferimento bioetico

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione, a conclusione di ogni unità didattica, viene condotta con un test scritto in cui lo studente esprime la propria posizione su uno o più aspetti coinvolti nel tema e valuta il processo di apprendimento svolto.

PROGRAMMA SVOLTO

Libri adottati: non si è adottato alcun testo.

ARGOMENTI

MORALE FONDAMENTALE E GENERALE

- I valori umani e i valori morali
- La persona innanzitutto: la persona di fatto e la persona di diritto

MORALE SPECIALE



- L'Interruzione Volontaria di Gravidanza: una storia come tante
- L'Interruzione Volontaria di Gravidanza: le figure moralmente rilevanti e i valori in gioco
- L'Interruzione Volontaria di Gravidanza: la legge 194/78 e l'obiezione di coscienza (art 9 lg 194/78)
- L'obiezione di coscienza sanitaria e militare
- L'Interruzione Volontaria di Gravidanza e il magistero della Chiesa: i casi limite
- Il Fine Vita: la vicenda di DJ FABO e il processo a carico di Marco Cappato
- Il Fine Vita: il caso Welby tra autonomia e indisponibilità della vita
- Il Fine Vita: il caso Englaro e la lg 219/2017 sul consenso informato
- Le Disposizioni Anticipate di Trattamento Il Magistero della Chiesa: l'enciclica Evangelium Vitae
- Le metodiche di Fecondazione Medicalmente Assistita (FMA): questioni etiche
- La legge 40/2004 e successive modifiche: la sterilità come disabilità la FMA come diritto alla salute
- La sterilità come disabilità: la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e successivi sviluppi.
- Il Magistero della Chiesa sulla FMA. Le istruzioni Donum Vitae e Dignitas Personae (*)
- Dalla maternità alle maternità, dalla paternità alle paternità possibili
- Lo statuto dell'embrione (*)
- L'embrione come persona potenziale e le cellule staminali (*)

SPIRITUALITÀ

- L'esame di coscienza nella tradizione spirituale della Compagnia di Gesù
- Pratica dell'esame di coscienza come strumento per la riflessione
- Il Giubileo della Speranza: presentazione del Giubileo e della proposta della Diocesi di Roma
- La canonizzazione di Carlo Acutis

*Gli argomenti asteriscati non sono stati ancora trattati al momento della consegna del programma

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Elisa Zedde

CONTESTO, CRITERI DIDATTICI E RISULTATI RAGGIUNTI

La classe è composta da 22 alunni, alcuni dei quali hanno frequentato il quarto anno all'estero in linea con l'opportunità fornita dal progetto di mobilità studentesca. Il clima e il dialogo con la docente, a partire dal terzo anno, sono sempre stati vivaci e tutti gli studenti hanno manifestato una spiccata predilezione per il lavoro in classe, focalizzando l'attenzione sugli aspetti su cui l'insegnante si soffermava maggiormente. Lo studio degli Autori della Letteratura italiana è stato condotto principalmente attraverso la lettura dei testi, in un cammino tra le espressioni e le intenzioni dei grandi della Letteratura. La lettura della Divina Commedia ha accompagnato gli studenti in un viaggio nella complessità della lingua italiana, alternando la lettura dell'opera dantesca in originale e in parafrasi, in un tipo di approfondimento mirato ai nuclei concettuali, piuttosto che alle particolarità filologiche del testo.

Durante tutto il corso del Triennio gli studenti si sono esercitati, a casa e in classe, sulle diverse tipologie di elaborazione scritta presenti all'Esame di Stato, operando sulle stesse con tracce di ambito letterario, storico, socio-economico e scientifico e nel mese di aprile hanno svolto una simulazione di prima prova della durata complessiva di sei ore.

Gli apprendimenti, come le personalità della classe, risultano al termine del quinto anno molto eterogenei, e nonostante alcune presenze palesino minore sicurezza nella preparazione, l'impegno degli studenti, a diversi livelli, ha permesso buoni raccordi interdisciplinari e approfondimenti di attualità. Il lavoro in classe ha visto un maggiore coinvolgimento degli studenti durante le attività di dibattito e confronto, durante i quali si è cercato di lavorare anche sugli aspetti comunicativi ed emotivi del dialogo educativo. Si segnalano, infine, diversi studenti che hanno partecipato con impegno e curiosità alle attività extra curriculari proposte dall'Istituto, sia in ambito scientifico sia in ambito umanistico, riportando anche ottimi risultati in competizioni di scrittura in prosa e poesia.

OBIETTIVI

Al termine del Triennio la maggior parte degli studenti della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi in termini di abilità: saper individuare il genere di appartenenza di un testo dandone lettura consapevole, cogliendone la specificità del linguaggio letterario e interpretandolo alla luce delle problematiche universali; saper riconoscere i tratti fondamentali di un'epoca attraverso brani significativi; saper individuare e comprendere la relazione tra il testo ed il contesto in cui l'autore ha operato; saper motivare un proprio giudizio critico attraverso procedure codificate. Per quanto riguarda le competenze invece, significativo è stato il percorso attraverso testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi. Si segnalano, infine, diversi elementi che hanno sviluppato la competenza di intervenire in modo critico e personale e di saper motivare le proprie opinioni su temi diversi, tenendo presenti la pluralità di punti di vista e di relativa valutazione.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche maggiormente impiegate sono state la lezione partecipata e dialogata, basata sul canone della pedagogia ignaziana (praelectio, lectio, repetitio), il brain-storming, la flipped classroom, il debate, ricerche e web quest in una didattica che integra, a casa e a scuola, le principali tecnologie per l'apprendimento. Ogni autore è stato affrontato a partire dai testi, per coglierne, tramite un apprendimento per scoperta, la poetica e le opere principali. Nei testi in programma, letti e commentati in classe, è stato privilegiato l'aspetto tematico, ma sono stati esaminati anche gli elementi formali più significativi.

Durante i colloqui orali gli studenti sono stati guidati verso una trattazione autonoma dell'argomento o spunto proposto dall'insegnante, con supporto, ove possibile, di riferimenti testuali specifici e dettagliati, avvalendosi del



proprio libro con relative note e sottolineature, frutto del lavoro svolto in classe e a casa. Particolare attenzione è stata rivolta agli studenti BES e DSA, per i quali, in accordo anche con i PDP predisposti, si è operato attraverso la strutturazione dello spazio e del tempo, l'utilizzo di stimoli visivi e attività autoesplicative, uso frequente degli indici testuali e degli organizzatori anticipati e formulazione di domande circostanziate.

STRUMENTI

Tra i molteplici strumenti a disposizione si è fatto largo uso dei libri di testo cartacei e digitali, quaderni personali di ciascun studente con appunti e rielaborazioni delle lezioni, materiali integrativi dal web, Power point/Canva, G Suite For Education, LIM, dizionari, Ipad e PC, mappe concettuali predisposte o autorealizzate.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti è stata condotta continuativamente attraverso colloqui orali relativi a tutto il programma svolto al momento dell'interrogazione, e a conclusione di ogni colloquio lo studente è stato chiamato ad effettuare un'autovalutazione qualitativa e poi quantitativa della performance, in accordo anche con griglie di valutazione presenti nel PTOF. Sono rientrati a tutti gli effetti nella valutazione gli interventi dal posto, la puntualità nelle consegne, elaborati scritti e multimediali realizzati in autonomia, lavori di gruppo e ricerche personali. Le prove scritte sono state strutturate con tracce a scelta tra le tipologie A, B, C dell'Esame di Stato e sono state valutate secondo le griglie presenti nel PTOF, integrando ove possibile le tematiche di Ed. civica affrontate trasversalmente.

PROGRAMMA SVOLTO

Dal Romanticismo al secondo dopoguerra

LIBRI DI TESTO

C.Bologna P.Rocchi G.Rossi, *Letteratura visione del mondo*, Loescher Editori voll. 3A, 3B
D.Alighieri, *La Divina Commedia* (ed.integrale) a cura di D. Crotoneo, Palumbo editore (consigliata)

LETTURE INTEGRALI

L'amico ritrovato, Friederich Ullmann
Ventuno. Le donne che fecero la Costituzione, A. Iantosca, R. Cappelletto

CONTENUTI

Romanticismo italiano, caratteri fondamentali

Alessandro Manzoni, il ritratto dell'autore (la vita, le opere e il pensiero)

- Relazione introno all'unità della lingua e ai mezzi per diffonderla
- Lettera a Chauvet
- Lettera sul Romanticismo
- Conte di Carmagnola, coro atto II
- Adelchi, coro atto III
- I Promessi sposi e la nascita del romanzo storico italiano
 - Potere vs giustizia: don Rodrigo e fra Cristoforo
 - «Cammina, cammina»: Renzo personaggio in movimento
 - Lettura critica: una riscrittura manzoniana in Ragazzi di vita di P.P. Pasolini.

Giacomo Leopardi: il ritratto dell'autore (la vita, le opere e il pensiero)

- Zibaldone
 - La mutazione dall'antico al moderno
 - L'uomo tra l'infinito e il nulla
 - Parole e termini
 - Lettura critica Lo Zibaldone tra diario intimo e diario filosofico
 - Indefinito del materiale, materialità dell'infinito
 - La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo
- Epistolario
 - Lettera a Pietro Giordani (Recanati, 2 marzo 1818)
- Canti
 - Il passero solitario
 - Infinito
 - A Silvia
 - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
 - La ginestra, o fiore del deserto

Lettura critica *Le città di Giacomo*

Dal Naturalismo al Verismo

Il contesto storico del Positivismo e il clima del Risorgimento

Il Naturalismo francese e i suoi autori (Zola, Flaubert)

- Il romanzo sperimentale – Letteratura e metodo scientifico

Il Verismo e Giovanni Verga: il ritratto dell'autore (vita, opere e pensiero)

- Lettera a Salvatore Farina
- Vita dei Campi
- Fantasticheria
- Rosso Malpelo
- Novelle rusticane
 - La roba
- Ciclo dei Vinti
- I Malavoglia
 - Prefazione
 - La famiglia Malavoglia (cap. I)
 - La tragedia (cap. III)
 - L'addio (cap. XV)
- Mastro-don Gesualdo
 - La morte di Gesualdo (p. IV, cap. V)

Il Simbolismo italiano: Pascoli

Simbolismo e Decadentismo (Rimbaud, Baudelaire)

- L'albatro, I fiori del male, Spleen e Ideale II
- Corrispondenze, I fiori del male, Spleen e Ideale IV
- Lettera del veggente

Giovanni Pascoli: il ritratto dell'autore (vita, opere e pensiero)

- La grande proletaria si è mossa – Le ragioni sociali del colonialismo italiano
- Il Fanciullino I, III, IV, XX
- Myricae
 - Prefazione
 - Lavandare
 - X Agosto
 - Novembre
 - Il lampo – Il tuono
- Canti di Castelvecchio
 - Nebbia
 - Il gelsomino notturno
- Poemetti
 - Italy

Dal Decadentismo all'Estetismo

Gabriele D'Annunzio: il ritratto dell'autore (vita, opere e pensiero)

- Le vergini delle rocce, I – Il compito del poeta
- Il piacere
 - L'attesa (libro I, cap. I)
 - Il ritratto di Andrea Sperelli (libro I, cap. II)
- Forse che sì forse che no
 - Il Superuomo e la macchina (libro I)
- Laudi
 - Maia, Laus vitae I, vv. 1-63 - La sirena del mondo
 - Alcyone
 - La pioggia nel pineto
 - L'onda

Il piacere oggi; visione di una parte del film “La grande bellezza” di Paolo Sorrentino

Il romanzo del primo Novecento

Il contesto storico-letterario del primo Novecento e le Avanguardie, i futuristi e accenni a Filippo Tommaso Marinetti

Italo Svevo: il ritratto dell'autore (vita, opere e pensiero)

- La coscienza di Zeno
 - Prefazione
 - Il fumo (cap. III)
 - Il finale (cap. VIII)

Il nervosismo comune, Introduzione alla psicoanalisi, S. Freud, 1924

Luigi Pirandello: il ritratto dell'autore (vita, opere e pensiero)

- L'umorismo, parte seconda, II, V, VI; Il sentimento del contrario, il flusso continuo della vita, umorismo e scomposizione
- Novelle per un anno
 - Il treno ha fischiato...

- Il fu Mattia Pascal
 - Un po' di nebbia (cap. IX)
 - “Uno strappo nel cielo di carta” (cap. XII)
 - Il fu Mattia Pascal (cap. XVIII)
- Uno nessuno e centomila
 - Non conclude (libro VIII, cap. IV)
- Sei personaggi in cerca d'autore
 - Prefazione

La poesia di guerra

- Caratteristiche della poesia italiana del primo Novecento
- Giuseppe Ungaretti: il ritratto dell'autore (vita, opere e pensiero)*
 - L'allegria
 - Soldati
 - Il Porto Sepolto
 - Veglia
 - Fratelli
 - San Martino del Carso
 - Italia
 - Mattina
 - Sentimento del tempo
 - Note al Sentimento del Tempo

Eugenio Montale: il ritratto dell'autore (vita, opere e pensiero)*

- È ancora possibile la poesia?
- Ossi di seppia
 - I limoni
 - Non chiederci la parola
 - Spesso il male di vivere ho incontrato
- Le occasioni
 - Ti libero la fronte dai ghiaccioli
 - Non recidere, forbice, quel volto
- La bufera e altro
 - Primavera hitleriana
- Satura
 - La storia
 - Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Lettura critica “Il lessico della poesia montaliana” di Pier Vincenzo Mengaldo

Umberto Saba: il ritratto dell'autore (vita, opere e pensiero)

- Quello che resta i poeti – la “poesia onesta”
- Il Canzoniere
 - Amai
 - La capra

- Mio padre è stato per me l'assassino

*Gli argomenti asteriscati non sono stati ancora trattati al momento della consegna del programma

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Prof.ssa Elisa Zedde

CONTESTO, CRITERI DIDATTICI E RISULTATI RAGGIUNTI

La classe è formata da 22 alunni, alcuni dei quali hanno frequentato il quarto anno all'estero, in linea con le iniziative della mobilità studentesca. Il percorso attraverso gli autori della Letteratura latina ha visto coinvolti gli allievi maggiormente sui nodi concettuali della disciplina, piuttosto che sull'analisi linguistica e stilistica dei testi più significativi, dei quali in ogni caso gli studenti hanno saputo apprezzare gli elementi distintivi principali. Gli Autori sono stati affrontati attraverso la lettura delle opere e approfondimenti in continuità con le tematiche di attualità. Nel corso delle lezioni è stato più volte necessario richiamare i diversi contesti storici della Roma, prima repubblicana e poi imperiale, per consentire un raccordo efficace tra le vicende politiche e quelle culturali, al fine di sviluppare negli allievi la capacità di inserire i testi nel contesto storico-culturale di riferimento. I testi presi in esame in lingua originale hanno permesso agli allievi di operare confronti e riflessioni sulle etimologie e sul lessico proprio della lingua italiana, arricchendo le esposizioni orali con il lessico specifico della disciplina, mentre quelli affrontati in traduzione hanno permesso loro di approfondire alcuni aspetti legati al contenuto delle opere e al confronto con tematiche simili in autori delle altre Letterature. Sono stati condotti con interesse da parte degli allievi anche degli approfondimenti tematici enucleati dalle poetiche e dalla lettura consapevole dei testi proposti dalla docente (cfr. focus).

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche maggiormente impiegate sono state la lezione partecipata e dialogata, basata sul canone della pedagogia ignaziana (*praelectio, lectio, repetitio*), il *brain-storming*, la *flipped classroom*, il *debate*, ricerche e *web quest* in una didattica che integra, a casa e a scuola, le principali tecnologie per l'apprendimento. Ogni autore è stato affrontato a partire dai testi, per coglierne, tramite un apprendimento per scoperta, la poetica e le opere principali. Nei testi in programma, letti e commentati in classe, è stato privilegiato l'aspetto tematico, ma sono stati esaminati anche gli elementi formali più significativi.

Durante i colloqui orali gli studenti sono stati guidati verso una trattazione autonoma dell'argomento o spunto proposto dall'insegnante, con supporto, ove possibile, di riferimenti testuali specifici e dettagliati, avvalendosi del proprio libro con relative note e sottolineature, frutto del lavoro svolto in classe e a casa.

Particolare attenzione è stata rivolta agli studenti BES e DSA, per i quali, in accordo anche con i PDP predisposti, si è operato attraverso la strutturazione dello spazio e del tempo, l'utilizzo di stimoli visivi e attività autoesplicative, uso frequente degli indici testuali e degli organizzatori anticipati e formulazione di domande circostanziate.

OBIETTIVI

Tra le abilità da raggiungere a conclusione del percorso di studi in lingua e letteratura latina le seguenti possono dirsi raggiunte:

- Leggere un testo d'autore in modo consapevole, cogliendo la specificità del linguaggio letterario, motivando la scelta dei generi letterari e movimenti culturali all'interno di un'epoca
- Contestualizzare, analizzare e comprendere testi o argomenti letterari, operando anche opportuni confronti
- Esporre in modo logicamente organizzato, avvalendosi di capacità di sintesi e dimostrando un'adeguata proprietà lessicale
- Per quanto riguarda le competenze, sono raggiunte le seguenti:
- Inserire i testi nel contesto storico-culturale di riferimento, riconoscendo le tecniche compositive
- comprendendo le problematiche connesse alla trasmissione ed interpretazione

- Individuare, nello studio della letteratura, i concetti-chiave ed i temi di fondo propri della personalità dell’Autore e del genere di riferimento
- Cogliere i legami interdisciplinari della cultura letteraria, problematizzando i contenuti selezionati ed operando collegamenti interdisciplinari autonomi

STRUMENTI

Tra i molteplici strumenti a disposizione si è fatto largo uso dei libri di testo cartacei e digitali, quaderni personali di ciascun studente con appunti e rielaborazioni delle lezioni, materiali integrativi dal web, Power point/Canva, G Suite For Education, LIM, dizionari, Ipad e PC, mappe concettuali predisposte o autorealizzate.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti è stata condotta continuativamente attraverso colloqui orali relativi a tutto il programma svolto al momento dell’interrogazione, e a conclusione di ogni colloquio lo studente è stato chiamato ad effettuare un’autovalutazione qualitativa e poi quantitativa della performace realizzata, in accordo anche alle griglie di valutazione presenti nel PTOF. Sono rientrati a tutti gli effetti nella valutazione gli interventi dal posto, la puntualità nelle consegne, elaborati scritti e multimediali realizzati in autonomia, lavori di gruppo e ricerche personali. A sostegno della formazione sono stati realizzati anche test scritti semi strutturati con specifiche richieste di collegamenti interdisciplinari.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro adottato: M. Mortarino, M. Reali, G. Turazza, *Primordia rerum*, Loescher Editore

CONTENUTI

L’età giulio-claudia e la letteratura imperiale

Passaggio dall’età augustea all’età giulio-claudia: coordinate storiche e culturali

La favola a Roma. Fedro: vita, opere e temi

Percorsi testuali

- Il rapporto con Esopo (Fabulae 1, Prologus)
- Il lupo e l’agnello (Fabulae 1,1)
- Il cervo alla fonte (Fabulae 1, 12)
- La volpe e l’uva (Fabulae 4, 3)
- Una fabula milesia: la vedova e il soldato (Appendix Perottina 15)
- Le leggi della filosofia. Seneca: vita, opere e temi

Percorsi testuali

- Comparsa di Claudio tra gli dèi (Apokolokyntosis 5-7, 1-3)
- Monarchia assoluta e sovrano illuminato (De clementia 1, 1, 1-4.)
- Augusto e Nerone (De clementia 1, 10; 11, 1-3)
- La coscienza del saggio (De otio 6, 4-5)
- Tutte le capacità del saggio sono indirizzate alla virtù (Epistulae 73)
- Gli schiavi appartengono all’umanità (Epistulae 47, 1- 4)
- Siamo membra di un grande corpo (Epistulae 95, 51-53)
- Vita satis longa est (De brevitae vitae 1)
- Recuperare il senso del tempo per recuperare il senso della vita (Epistulae 1)

Il “romanzo” latino. Petronio: vita, opere e temi

- Percorsi testuali
- La decadenza dell'oratoria (Satyricon 1-4)
- Da chi si va oggi? Trimalchione, un gran signore (Satyricon 26, 7-8; 27)
- Trimalchione giunge a tavola (Satyricon 31, 3-11; 32-33)
- Fortunata, moglie di Trimalchione (Satyricon 37)
- Dionisismo e ubriachezza (Satyricon 41, 6-12)
- Il testamento di Trimalchione (Satyricon 71)
- La matrona di Efeso (Satyricon 111-112)

Focus

Schiavitù antiche e moderne.

Il tema del banchetto, tra sacro e profano.

Petronio e il cinema: versioni cinematografiche del Satyricon

Il ricordo delle guerre civili. Lucano: vita, opere e temi

Percorsi testuali

Presentazione di Cesare e Pompeo (Bellum civile 1, 125-157)

La figura di Catone (Bellum civile 2, 372-391)

Focus

Lucano in Dante: Catone e Cesare

La degenerazione della società. Persio e Giovenale: vita opere e temi

Percorsi testuali

Il tormento dei poetastri e le pubbliche recitazioni (Satire 1, 1-57)

I Graeculi: una vera peste (Satire 3, 29-108)

Corruzione delle donne e distruzione della società (Satire 6, 136-160; 434-473)

L'età dei Flavi – un tentativo di restaurazione

Le coordinate storico-culturali

Le opere "manualistiche". Plinio il Vecchio: vita, opere e temi

Percorsi testuali

Lupi e lupi mannari (Naturalis historia 8, 80-84)

La natura matrigna (Naturalis historia 7, 1-5)

Il futuro dell'oratoria. Quintiliano: vita, opere e temi

Percorsi testuali

La scuola è meglio dell'educazione domestica (Istitutio oratoria 1, 2, 1-5; 18-22)

Necessità del gioco e valore delle punizioni (Istitutio oratoria 1, 3, 8-16)

Elogio di Cicerone (Istitutio oratoria 10, 1, 105-112)

Il giudizio su Seneca (Istitutio oratoria 10, 1, 125-131)

L'oratore secondo l'ideale catoniano (Istitutio oratoria 12, 1, 1-3)

Focus

Cosa si studiava a scuola nell'antica Roma? Il sistema scolastico romano.

L'epigramma a Roma. Marziale: vita, opere e temi

Percorsi testuali

La mia pagina ha il sapore dell'uomo (Epigrammi 10, 4)

Una boria ingiustificata (Epigrammi 3, 26)

Il gran teatro del mondo (Epigrammi 3, 43)

Non est vivere, sed valere vita (Epigrammi 6, 70)

A Roma non c'è mai pace (Epigrammi 12, 57)

Moralismo e potere: l'età degli Antonini

Le coordinate storico-culturali

La storiografia imperiale. Tacito: vita, opere e temi

Percorsi testuali

Agricola, "uomo buono" sotto un "principe cattivo" (Agricola 42)

I Germani sono come la loro terra (Germania 4-5)

La fiamma dell'eloquenza (Dialogus de oratoribus 36)

Le Historiae, una "materia grave di sciagure" (Historiae 1, 2-3)

Il suicidio esemplare di Seneca (Annales 15, 62-64)*

Vita e morte di Petronio, l'anticonformista (Annales 16, 18-19)*

I cristiani accusati dell'incendio di Roma (Annales 15, 44)*

Focus

Tacito e la "purezza" della razza germanica: una mistificazione ideologica

La storiografia "minore". Svetonio: vita, opere e temi *

Percorsi testuali

Caligola, il ritratto della pazzia (Vita di Caligola 50)

Vespasiano, un uomo all'antica (Vita di Vespasiano 11-13)

Il romanzo imperiale: Apuleio, vita, opere e temi *

Percorsi testuali

Lucio diventa asino (Metamorfosi, 3, 24-25)

Salvo grazie a Iside: Lucio ritorna umano (Metamorfosi, 11, 12-13)

Psiche scopre Cupido (Metamorfosi, 5, 22-23)

Focus

Amore e Psiche nelle arti figurative

*Gli argomenti asteriscati non sono stati ancora trattati al momento della consegna del programma

INGLESE

Prof.ssa Samantha Capogrossi

CONTESTO, CRITERI DIDATTICI E RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso del triennio la classe ha mostrato un interesse attivo, partecipando positivamente al dialogo educativo e dimostrando di essere collaborativa; alcuni studenti si sono particolarmente distinti per la loro vivacità intellettuale. La partecipazione costruttiva alle lezioni ha consentito di svolgere il programma in modo proficuo, favorendo un'interazione costante ed un buon impegno nello svolgere progetti e lavori di gruppo, curricolari ed extracurricolari, inerenti alla Cittadinanza Globale e alle Giornate Mondiali.

Una buona parte degli alunni padroneggia la lingua inglese, anche a seguito di percorsi personali e di approfondimento. Tutti sono in grado di effettuare scambi comunicativi argomentando in modo adeguato. Inoltre, due alunni hanno frequentato l'intero quarto anno all'estero, mentre un alunno ed un'alunna hanno frequentato all'estero rispettivamente il trimestre ed il pentamestre, in accordo con la normativa della mobilità studentesca.

Gli studenti, al termine del triennio, hanno conseguito gli obiettivi proposti. Non vi sono stati ostacoli alla comprensione delle lezioni tenute in lingua, durante le quali sono stati utilizzati vari registri linguistici, contestualizzando, mettendo in relazione e collegando tra loro eventi storici, autori e testi letterari, descrivendo luoghi, fatti e persone, collegando eventi seguendo nessi di causa-effetto.

Il percorso svolto è stato positivo ed il livello raggiunto può definirsi complessivamente soddisfacente, con punte di eccellenza.

METODOLOGIA DIDATTICA

L'insegnamento della disciplina è stato impostato, in riferimento al Common European Framework (CEFR), secondo le nuove metodologie didattiche della lingua inglese: il processo di insegnamento-apprendimento, caratterizzato da un approccio comunicativo diretto di tipo internazionale, è stato finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative e delle capacità di analisi e sintesi.

Gli alunni sono stati immersi in un contesto anglofono, finalizzato all'acquisizione di nuovi vocaboli e strutture grammaticali, nonché al miglioramento della fluency. I contenuti di letteratura, da riferirsi al XX secolo, con particolare riferimento al periodo del Modernismo (come da indicazioni ministeriali), sono stati selezionati ed organizzati anche in base a percorsi tematici. Questo ha contribuito allo sviluppo di capacità comunicative, critiche e di collegamento, in una prospettiva intra- ed interdisciplinare.

Alla presentazione di brani in lingua originale è sempre stata collegata l'analisi delle caratteristiche stilistico-formali e contenutistiche dell'autore. Contemporaneamente è stato ricostruito il contesto storico-culturale assieme alle notizie biografiche relative agli scrittori stessi. Ogni testo proposto ha favorito il potenziamento delle abilità comunicative.

Gli alunni hanno sempre contribuito alla lezione, anche in modalità cooperative learning, flipped classroom, peer tutoring e nello svolgimento di compiti di realtà, con approfondimenti, osservazioni e commenti personali, alimentando dibattiti nei quali sono state sottolineate somiglianze e differenze tra autori, opere e correnti, così come il loro collegamento diretto con l'attualità. Si sono così avvicinati alla disciplina in modo interattivo, sviluppando nuove competenze e abilità: learning by doing, problem solving, critical thinking, public speaking.

Diversi i team-work proposti alla classe per stimolare maggiormente gli scambi comunicativi in lingua, l'interazione e la condivisione del lavoro nel rispetto delle reciproche diversità. Attraverso la ricerca e l'analisi di fonti gli studenti hanno imparato a gestire il proprio lavoro in modo autonomo e laboratoriale, con creatività ed accuratezza.

Ulteriore strumento didattico è stato quello delle "2 minutes' presentations" (conosciute anche come Elevator Pitch). Queste esposizioni in lingua della durata di due minuti migliorano la fluency ed abitano gli alunni a gestire

il tempo nel public speaking, concentrandosi sugli elementi essenziali che caratterizzano un autore, un'opera, un argomento.

In accordo con i valori fondanti del Progetto di Educazione alla Cittadinanza Globale ed in armonia con le competenze che caratterizzano lo studente ignaziano, la lingua inglese è stata insegnata nella consapevolezza che essa rappresenta uno strumento privilegiato per garantire la comunicazione internazionale, il superamento delle barriere culturali e la fattiva possibilità dell'apertura all'altro.

In quest'ottica la classe ha celebrato diverse Giornate Mondiali, tra cui

- il Remembrance Day (11/11/2024)
- la Giornata contro la Violenza sulle Donne (25/11/2024)
- la Giornata dei Diritti Umani (10/12/2024)
- il Giorno della Memoria dell'Olocausto (27/01/2025)
- la Giornata Nazionale contro il Bullismo (07/02/2025)

In occasione di ogni evento, sono stati svolti in lingua dibattiti e/o team-working, sono stati proiettati video e realizzati posters e/o presentazioni in PPT. Nello specifico, per il Remembrance Day, tutte le classi quinte, divise in gruppi, hanno esposto in lingua i propri approfondimenti ai ragazzi delle classi inferiori (dal I al IV anno), incluse le classi della Secondaria di I grado, della Primaria e dell'Infanzia.

OBIETTIVI

Abilità

- Comprendere le esposizioni orali e le produzioni scritte in lingua straniera su argomenti di vario genere, prevalentemente di tipo letterario.
- Riassumere, commentare e contestualizzare un brano letterario, svolgendone l'analisi testuale scritta ed orale.
- Svolgere componimenti su argomenti di vario genere, anche relativi alle altre discipline.

Competenze

- Comunicare in lingua inglese interagendo con il docente ed i compagni, scegliendo tra i diversi registri.
- Decodificare e codificare testi di vario genere in lingua originale.
- Relazionarsi criticamente ai contenuti.
- Confrontarsi con realtà culturali diverse dalla propria.
- Svolgere progetti relativi a varie tematiche in un'ottica intra- ed interdisciplinare.

STRUMENTI

Gli strumenti della didattica sono stati: eBoard, libro di testo, fotocopie, PPT, DVD, PC, iPad, iPhone, piattaforme didattiche in lingua (Canali: Sparknotes, Crash Course, Course Hero, TED-Ed).

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli strumenti per la verifica e la valutazione dell'apprendimento sono stati: dibattiti, presentazioni, colloqui, elaborazione di composizioni personali, analisi testuale, reading-comprehension, essay, compiti di realtà.

Per i criteri di valutazione, si rimanda alle griglie inserite nel PTOF.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro adottato: Spicci, Shaw - *Amazing Minds* Vol. 2 Pearson

ARGOMENTI

MODULO I. The Modern Age - A journey inside human mind

U.D. 1 - The Age of anxiety

Contesto storico-culturale della prima metà del Novecento.

Principali correnti letterarie.

U.D. 2 - The War Poets

Concetto di Soldati-Poeti.

Vita e opere degli autori: Brooke: *The soldier*; Owen: *Dulce et decorum est*; Sassoon: *Suicide in the trenches*.

U.D. 3 - T.S. Eliot

Vita ed opere dell'autore.

The Waste Land: The burial of the dead.

Compare and Contrast: *The Hollow Men* // *Non Chiederci La Parola* (Montale).

U.D. 4 - The stream of consciousness: James Joyce vs. Virginia Woolf

Stream of consciousness: W. James.

Vita ed opere degli autori.

Joyce: *Dubliners: Eveline, She was fast asleep; Ulysses: I said yes I will.*

Woolf: *Modern Life; Mrs. Dalloway: Mrs. Dalloway said she would buy the flowers.*

MODULO II. Utopias and Dystopias

U.D. 1 - Dystopian novel: George Orwell vs. Aldous Huxley

Vita ed opere degli autori.

Estratti da:

Orwell: 1984: *Newspeak, The object of power is power.*

Huxley: *Brave New World: The conditioning centre.*

U.D. 2 - William Golding*

Vita ed opere dell'autore.

Lord of the flies: The Ritual Dance.

MODULO III. Trends in 20th Century Drama*

U.D. 1 - Absurd Drama

Vita ed opere di Samuel Beckett.

Waiting for Godot: Nothing to be done.

MODULO IV. The Present Age - A cultural revolution*

U.D.1 The Lost Generation

Francis Scott Fitzgerald

Vita ed opere dell'autore.

The Great Gatsby: Boats against the current.

U.D.2 Ernest Hemingway



Vita ed opere dell'autore.

A Farewell to Arms: We should get the war over.

Visione dei seguenti film in l.o.:

- *Mrs. Dalloway*

- *Midnight in Paris*

*Gli argomenti asteriscati non sono stati ancora trattati al momento della consegna del programma

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Anna Chiara Giustizieri

CONTESTO, CRITERI DIDATTICI E RISULTATI RAGGIUNTI

La classe ha dimostrato durante l'anno scolastico un buon interesse verso la materia, rispondendo positivamente alle sollecitazioni didattiche dell'insegnante. A volte, a causa del carico di lavoro complessivo, è mancata continuità nello studio personale.

Una parte della classe si è mostrata desiderosa di apprendere, un'altra sicuramente più fragile per competenze e abilità.

Tutti, pur a livelli differenti, sono stati stimolati dallo studio della materia, sebbene nell'analisi interdisciplinare solo alcuni hanno mostrato capacità ottime, coltivate e metodologicamente strutturate nel tempo.

Nonostante un certo sforzo applicativo, si è accentuata per parte della classe la difficoltà ai collegamenti complessi e ad un ragionamento problematico e critico. Per facilitare un'efficace visione d'insieme basata sull'interdisciplinarietà, l'impostazione degli apprendimenti e l'acquisizione delle conoscenze sono stati calibrati sui movimenti artistici e sui linguaggi stilistici.

Gli obiettivi fissati nella programmazione sono stati generalmente raggiunti, naturalmente in maniera eterogenea in relazione alle capacità, all'impegno e alla costanza dei singoli.

Nel complesso, la classe ha raggiunto un buon livello di preparazione.

METODOLOGIA DIDATTICA

L'attività didattica durante l'anno ha prediletto lo studio della storia dell'arte, avendo gli studenti già completato durante il quarto anno il percorso di Design & Technology, relativo alla conoscenza dei metodi di rappresentazione grafica.

La contestualizzazione storico-culturale, pur considerata e spesso posta in relazione ai contenuti dei programmi svolti in storia, filosofia e italiano, ha rappresentato solo uno dei momenti delle diverse unità didattiche; grande importanza ha avuto la lettura formale del testo visivo al fine di sviluppare un'autonoma ed effettiva capacità di decodifica dell'immagine applicabile ai vari contesti della comunicazione iconica.

La lezione frontale è stata seguita da una lettura collettiva e dialogata di una o più opere rappresentative del periodo, del movimento o dell'artista considerato; tale analisi è spesso stata condotta attraverso il confronto tra immagini di periodi e autori diversi, individuandone analogie e differenze.

Sulla base di tali lezioni frontali e dialogate, si è proceduto ad indagini iconografico-iconologiche, con costante attenzione al clima contestuale e a percorsi di attualizzazione.

OBIETTIVI

Abilità

- Potenziare i linguaggi specifici della disciplina
- Operare collegamenti con le altre discipline
- Leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia appropriata e avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica
- Fornire la propria visione critica, motivandola con argomentazioni frutto di un lavoro di studio, analisi e sintesi

Competenze

- Identificare correttamente gli elementi iconografici
- Identificare e confrontare tipologie formali e stili



- Riconoscere i nuclei tematici propri di un'opera d'arte o di un manufatto artistico
- Contestualizzare opere e autori stabilendo relazioni con il clima culturale e le esigenze socio-politiche
- Collegare le informazioni (utilizzando dati provenienti anche da altre discipline) in un quadro generale dell'evoluzione delle forme artistiche e dinamiche socio-culturali correlate
- Interpretare le opere d'arte anche con personale spirito critico, sensibilità alla comunicazione visiva e attenzione alla salvaguardia del patrimonio storico-artistico

STRUMENTI

Libro di testo, pubblicazioni varie (testi di critica, biografie di artisti, cataloghi di mostre, ...), saggi e articoli, presentazioni PPT, schede di lettura di opere d'arte, materiali audio-visivi, dispositivi multimediali, eBoard.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione si è sempre articolata tra modalità programmate (colloqui orali e verifiche scritte) e modalità più informali e condivise (discussioni e commenti critici).

Alcune ricerche personali sono state svolte dagli alunni in forma scritta, orale e multimediale per approfondire argomenti trattati o per sottolinearne criticamente degli aspetti.

Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia contenuta nel P.T.O.F. dell'Istituto M. Massimo.

Alle verifiche orali è seguito un momento di auto-valutazione da parte dell'alunno e relativo confronto con l'insegnante.

Le verifiche e le esercitazioni scritte, corrette precedentemente dal docente, sono state commentate individualmente al momento della consegna.

La valutazione finale è stata dunque intesa come valutazione di un percorso che ha valorizzato la componente motivazionale e l'attenzione alla personalizzazione della comunicazione dei contenuti della disciplina, tenuto conto del miglioramento rispetto al livello di partenza di ogni alunno e dell'impegno dimostrato.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro adottato: L.Colombo, A. Dionisio, N. Onida, G. Savarese, *Opera – Architettura e arti visive nel tempo*, vol 4-5, Rizzoli, Milano 2020

ARGOMENTI

Il programma si è sviluppato secondo un percorso cronologico che ha permesso di collocare i principali movimenti artistici in un quadro storico che comprendesse aspetti politici, sociali, economici e culturali. Di ogni fenomeno artistico sono stati poi individuati caratteri generali e punti-chiave, spesso ponendo l'attenzione sull'eterogeneità di risposte ad uno stesso problema da parte di movimenti o artisti coevi. Gli artisti e le opere, infine, sono stati selezionati in base all'entità del contributo dato allo sviluppo della storia dell'arte, per criteri di rappresentatività o, al contrario, di originalità ed unicità. Per la trattazione di ognuno di essi è stata generalmente seguita la seguente struttura: cenni biografici, scopo della ricerca artistica, caratteristiche del linguaggio pittorico, scultoreo o architettonico, temi ricorrenti, analisi di opere significative.

Neoclassicismo

Caratteri generali

contesto storico-politico-sociale; legame con Illuminismo

Antonio Canova

la lezione degli Antichi; la bellezza ideale

Amore e Psiche

Ebe

Le tre Grazie

Paolina Borghese

Napoleone Bonaparte come Marte pacificatore

Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria

Jacques Louis David

la lezione degli Antichi; la pittura epico-celebrativa

Il giuramento degli Orazi

Il giuramento della Pallacorda, 20 giugno 1789

Il primo console attraversa le Alpi al passo del Gran San Bernardo

Napoleone nel suo studio

La morte di Marat

Jean-Auguste-Dominique Ingres

perfezione e copia; pre-Romanticismo; l'Oriente

Napoleone sul trono imperiale

Ritratto di Monsieur Bertin

Grande bagnante

La grande odalisca

Il bagno turco

Francisco Goya

La maja desnuda

La maja vestida

Le pinturas negras

Il 3 maggio 1808 a Madrid

Romanticismo

Caratteri generali

contesto storico-politico-sociale; il Sublime; genio e sregolatezza

Romanticismo francese

Théodore Géricault

La zattera della Medusa

Ufficiale dei cavalleggeri della Guardia imperiale

Alienata con monomania dell'invidia

Eugène Delacroix

La Libertà che guida il popolo

Il massacro di Scio

Donne d'Algeri nei loro appartamenti

Combattimento di Giacobbe con l'angelo

Romanticismo inglese

William Turner

Ombra e oscurità. La sera del diluvio

Luce e colore. Il mattino dopo il diluvio

Romanticismo tedesco

Caspar David Friedrich

Abbazia nel querceto

Viandante sul mare di nebbia

Monaco sulla spiaggia

Realismo

Caratteri generali, la poetica del Vero

Gustave Courbet e il Realismo francese

Gli spaccapietre

Le bagnanti

Le vagliatrici di grano

Ragazze in riva alla Senna

Un funerale a Ornans

L'atelier del pittore

Il fenomeno italiano dei Macchiaioli

Giovanni Fattori

Campo italiano alla battaglia di Magenta

La rotonda dei bagni Palmieri

Il carro rosso (Il riposo)

Caratteri generali

contesto storico-politico-sociale; il colore e la luce; le stampe giapponesi; la fotografia

Edouard Manet: lo scandalo della verità

Olympia

Il bar delle Folies Bergère

Sulla spiaggia

Colazione sull'erba

Claude Monet : la pittura delle impressioni

Impression, soleil levant

Papaveri

La Cattedrale di Rouen (serie)

Lo stagno delle ninfee

Edgar Degas: il ritorno al disegno

La classe di danza

L'assenzio

Le stiratrici

Ballerina di 14 anni

Pierre-Auguste Renoir: la gioia di vivere

Busto, effetto di sole

L'altalena

La colazione dei canottieri

Post-Impressionismo

Caratteri generali

contesto storico-politico-sociale

Paul Cézanne: Natura e geometria

I giocatori di carte

La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves

Natura morta con mele e arance

Le grandi bagnanti

George Seurat: la pittura come sistema autonomo di segni

Un bagno ad Asnières

Una domenica pomeriggio all'isola de la Grande Jatte

Il circo

Vincent Van Gogh: arte come vita

I mangiatori di patate

La camera da letto

Notte stellata

Autoritratto con l'orecchio bendato

Il ritratto di père Tanguy

La chiesa di Auvers

Paul Gauguin: evasione e ricerca di sé

La visione dopo il sermone

Autoritratto con il Cristo giallo

La Orana Maria

Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?

Il fenomeno delle Secessioni in area europea

Gustave Klimt e la Secessione viennese

Nuda veritas

Le forze ostili

Il bacio

Il ritratto di Friederike Maria Beer

Espressionismo

Edvard Munch

La fanciulla malata

Sera nel corso Karl Johann

L'urlo

Il vampiro

Fauves

definizione, caratteristiche generali

Henri Matisse

La gioia di vivere

Lusso, calma, voluttà

La danza

Ernst Ludwig Kirchner e Die Brücke

Marcella

Potsdamer Platz

Egon Schiele

La morte e la fanciulla

La famiglia

Oscar Kokoschka

Pietà

Avanguardie storiche del Novecento

Cubismo

astrazione mentale e simultaneità; cubismo analitico, cubismo sintetico, papier collé

Georges Braque

Case all'Estaque

Aria di Bach (papier collé)

Pablo Picasso

Celestina (cenni periodo blu)

I saltimbanchi (cenni periodo rosa)

Les demoiselles d'Avignon

Ritratto di Ambroise Vollard (cubismo analitico)

Mandolino e clarinetto (cubismo sintetico)

Natura morta con sedia impagliata (collage)

Guernica

Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista

Umberto Boccioni

La città che sale

Forme uniche della continuità nello spazio

Giacomo Balla

Bambina x balcone

Velocità astratta + rumore

Antonio Sant'Elia

La centrale elettrica

Stazione d'aeroplani e treni ferroviari con funicolari ed ascensori su tre piani stradali

Astrattismo*

Der Blaue Reiter (Il cavaliere azzurro); ricerca della dimensione spirituale della realtà; il rapporto con la musica

Vasilij Kandinskij: lo spirituale nell'arte

Composizione VIII

Movimento I

Dada *

manifesto programmatico; non-senso, paradosso, provocazione

Hans Arp

Collage di quadrati composti secondo la legge del caso

Marcel Duchamp

Fontana

Man Ray

Rayograph

Metafisica*

Carlo Carrà

L'ovale delle apparizioni

Giorgio de Chirico

Le muse inquietanti

Surrealismo*

sogno e inconscio

Salvador Dalí: metodo paranoico-critico

La persistenza della memoria

René Magritte: nonsenso, decontestualizzazione, illusione

Il tradimento delle immagini

Joan Miró: allucinazioni e classicismo

Il carnevale di Arlecchino

*Gli argomenti asteriscati non sono stati ancora trattati al momento della consegna del programma

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Paolo Rossitto

CONTESTO

L'ultimo anno del percorso di apprendimento non si differenzia sostanzialmente nelle finalità e obiettivi dai due anni precedenti. Al termine degli studi superiori gli alunni dovrebbero aver acquisito e consolidato un insieme di conoscenze, abilità e competenze che stanno alla base della cultura del movimento e dello sport. Tale bagaglio culturale dovrebbe permettere loro di praticare "consapevolmente" lo sport, ma al contempo di scegliere l'attività fisica come abitudine di vita per la tutela della propria salute.

CRITERI DIDATTICI

- Raggiungere un buon sviluppo delle proprie capacità coordinative e condizionali individuali
- Capacità di sapersi relazionare e confrontare con gli altri componenti della classe nei diversi ambiti sportivi
- Il riconoscimento dei propri limiti e capacità
- Il rispetto dell'altro e della sua diversità
- La condanna di qualsiasi forma di violenza e abuso
- La promozione attiva della legalità in tutte le sue forme
- Saper cooperare in vista di un risultato comune
- Approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute, servizi sociali)

RISULTATI RAGGIUNTI

- Evidente miglioramento delle prestazioni personali nei giochi sportivi praticati
- Buona conoscenza delle regole, delle tecniche e delle tattiche degli sport praticati
- L'utilizzazione delle proprie capacità motorie in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici richiesti
- L'integrazione nel lavoro di gruppo nel rispetto del proprio ruolo e di quello di compagni, avversari, arbitri e pubblico
- La collaborazione nell'organizzazione degli sport praticati ed al relativo arbitraggio
- Saper riconoscere la palestra come luogo d'ascolto, di lavoro, di crescita e di confronto
- Nel complesso i livelli tecnici raggiunti dagli alunni si attestano su valori buoni e talora ottimi

METODOLOGIA DIDATTICA

L'approccio metodologico si è basato su tre fasi principali:

- **Fase del problem solving:** In cui lo studente ha avuto la possibilità di provare l'esercizio nella sua totalità senza vincoli forniti dal docente. In questo modo è stato stimolato nella ricerca della soluzione del problema
- **Fase di spiegazione:** In cui l'insegnante ha fornito gli elementi necessari per svolgere le varie attività proposte in maniera corretta
- **Fase di azione guidata:** In cui lo studente ha messo in pratica le indicazioni fornite dal docente

FIGURA DEL DOCENTE

- Ha posto l'attenzione sull'importanza del singolo all'interno della squadra
- Ha stimolato sempre il lavoro di gruppo in modalità *peer education*



- Ha coinvolto gli studenti nella gestione e programmazione delle lezioni
- Ha stimolato gli studenti a partecipare attivamente alle iniziative proposte dall'Istituto

OBIETTIVI

- Dal punto di vista comportamentale il primo obiettivo è stato il raggiungimento della consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in classe durante la lezione che all'interno dell'Istituto.
- Dal punto di vista motorio è stato importante fornire gli elementi necessari per un potenziamento delle capacità coordinative e un incremento delle capacità condizionali (resistenza, forza e velocità). Gli alunni sono in grado di conoscere le principali regole dei giochi sportivi praticati applicandole con proficua efficacia e totale lealtà.

Abilità

- Sopportare un carico di lavoro sub-massimale
- Svolgere compiti motori generali e specifici
- Dimostrare buone capacità coordinative e condizionali
- Saper svolgere compiti motori specifici anche in situazioni diverse
- Avere una buona conoscenza e padronanza del proprio corpo
- Consapevolezza di un completo sviluppo motorio.
- Affrontare con disinvoltura i compiti motori richiesti da ogni disciplina sportiva

Competenze

- Possedere una adeguata cultura motoria e sportiva
- Sapersi confrontare e relazionare in maniera consapevole e responsabile con gli altri
- Trasferire abilità motorie generali in situazioni specifiche
- Adattare le proprie qualità fisiche alle diverse attività sportive
- Consapevolezza ed autovalutazione dei risultati ottenuti

STRUMENTI

- Durante il corso dell'anno le esercitazioni pratiche, sono state spunto di riflessione e di partenza per affrontare la teoria dell'educazione fisica. Gli argomenti sono stati presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in forma dettagliata.
- Le lezioni sono state prevalentemente frontali, con particolare attenzione alla terminologia ed ai regolamenti di gioco.

LE FASI DELLE LEZIONI

- **Fase di riscaldamento:** dove gli studenti sono stati preparati ad affrontare al meglio e senza rischi di traumi la lezione. Questa fase è suddivisa in un riscaldamento generale ed in uno specifico che variava in base alle diverse attività proposte
- **Fase centrale:** dove è stata praticata l'attività scelta a seconda delle lezioni e dove si è richiesto agli studenti di dimostrare il livello raggiunto tra gli obiettivi prefissati dal docente
- **Fase di gioco:** tale momento di verifica di gruppo ha favorito l'aggregazione tra gli studenti e il coinvolgimento degli stessi nei giochi sportivi
- **Fase di defaticamento:** per permettere agli allievi di ritornare in una condizione ottimale per affrontare al meglio il resto dell'attività scolastica

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati l'interesse, l'impegno, l'attitudine, i progressi ottenuti ed il profitto raggiunto. In particolar modo l'attenzione si è rivolta al comportamento degli alunni, al loro senso di lealtà sportiva, al rispetto dei compagni e degli avversari ed infine alla collaborazione con il docente.

PROGRAMMA SVOLTO

Giochi Sportivi atti a favorire la creazione del concetto di gruppo/squadra ed in particolar modo volgendo l'attenzione al calcetto ed alla pallavolo.

Giochi Sportivi

- Esercizi propedeutici agli sport di squadra
- Regolamenti di gioco: Calcetto e Pallavolo
- Fondamentali Individuali
- Tecniche e strategie di gioco
- Schemi di attacco e difesa

Sport Individuali

Biliardino, Tennis Tavolo e Scacchi.

Tornei tra Classi dei Licei

- Partecipazione delle squadre femminili e maschili nel Calcetto e nella Pallavolo
- Partecipazione al torneo di Biliardino, Tennis Tavolo e Scacchi

LIBRO IN ADOZIONE

S. Coretti - E. Chiesa, *Educare al movimento*, Gli Sport - DEA Scuola (Marietti – Scuola) - Volume Unico.

*Gli argomenti asteriscati non sono stati ancora trattati al momento della consegna del programma

MATEMATICA

Prof.ssa Cecilia Ficarra

CONTESTO, CRITERI DIDATTICI E RISULTATI RAGGIUNTI

Subentro come docente di matematica all'inizio di questo ultimo anno scolastico. Al primo ingresso sono state rilevate alcune fragilità in termini di conoscenze e nell'approccio allo studio della teoria. Sul piano didattico si è intrapreso un lavoro di ripresa dei contenuti basato sulla comprensione di un senso piuttosto che sull'accumulo di formule e si è cercato di trasmettere l'uso di un linguaggio e di un formalismo tecnico corretto.

Rispetto agli obiettivi stabiliti, la risposta della classe non è stata sempre rispondente alle aspettative perché l'impegno e la partecipazione nel corso dell'anno hanno subito fasi alterne. Gli studenti hanno mostrato interesse per gli argomenti proposti, mentre il lavoro personale non è stato sempre adeguato ai livelli di approfondimento e di sintesi richiesti; tuttavia è ridotta la presenza di studenti che evidenziano carenze nella preparazione. Buona parte della classe raggiunge livelli sufficienti di autonomia nell'applicazione pur con qualche debolezza nell'uso del linguaggio specifico. Un terzo della classe raggiunge livelli discreti. La parte restante degli studenti consegue un buon livello e tra questi alcuni in modo completo.

METODOLOGIA DIDATTICA

L'attività didattica si è svolta soprattutto attraverso lezioni frontali partecipate: le discussioni in classe sono state, in particolare, un momento importante di riflessione e confronto. Per tenere vivo l'interesse si è lasciato spazio all'intuizione, facilitando domande e stimolando la curiosità; si è cercato di condurre gli studenti, gradualmente, alla ricerca di soluzioni, alle diverse definizioni e proprietà (ad esempio a partire dall'analisi dei grafici per dedurre le proprietà delle funzioni e lo studio dei limiti), guidandoli successivamente alla formalizzazione di quanto rilevato in modo sobrio, sintetico e preciso, come la disciplina impone, senza però scoraggiarli comprimendo la loro iniziativa. Gli strumenti utilizzati sono stati: libro di testo, schede integrative, ppt, software didattico.

OBIETTIVI

Abilità

- Studiare e rappresentare funzioni deducibili da funzioni elementari note
- Studiare la continuità e la derivabilità di una funzione e saper produrre esempi di funzioni continue, ma non derivabili
- Caratterizzare i punti di discontinuità e di non derivabilità
- Applicare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale
- Risolvere problemi di massimo e di minimo
- Studiare e rappresentare funzioni e, viceversa, dedurre dal grafico di una funzione gli elementi caratteristici di essa
- Calcolare integrali definiti e indefiniti e utilizzare il calcolo integrale per risolvere problemi
- Risolvere semplici equazioni differenziali
- Applicare il metodo dell'analisi matematica per la risoluzione di problemi.

Competenze

- Astrarre, formalizzare, modellizzare le conoscenze acquisite
- Ragionare in modo coerente ed argomentato
- Elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e strumenti informatici
- Individuare collegamenti fra le varie branche della matematica e riconoscere il valore unitario di essa

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati: libro di testo, schede integrative, ppt, software didattico.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta attraverso verifiche scritte, opportunamente graduate nelle difficoltà (con esercizi di tipo esecutivo, domande aperte, test), simulazioni della prova d'esame e verifiche orali in particolare mediante interventi spontanei o sollecitati.

Per quanto riguarda i parametri utilizzati per la misurazione e la valutazione delle prove si è fatto riferimento a quanto stabilito e riportato nel PTOF.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Libro adottato: M. Bergamini, G. Barozzi, A Trifone, *Matematica blu 2.0* Vol. 5, ed. Zanichelli.

ARGOMENTI

FUNZIONI

Definizione e classificazione

Dominio e Codominio

Proprietà delle funzioni:

- iniettive, suriettive e biiettive
- crescenti e decrescenti
- periodiche
- pari e dispari
- limitate

Funzioni composte

Funzioni inverse

LIMITI DI FUNZIONI

Intervalli, intorni, punti di accumulazione e punti isolati

Limiti, definizioni

Teoremi fondamentali sui limiti (con dimostrazione):

- dell'unicità del limite
- della permanenza del segno
- del confronto

FUNZIONI CONTINUE

Operazioni con i limiti (senza dimostrazione):

Forme indeterminate

Limiti notevoli (con dimostrazione)

Infinitesimi, infiniti e loro confronto

Funzione continua, definizione

Teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione)

- di Weierstrass
- dei valori intermedi

- di esistenza degli zeri
- Punti di discontinuità e di singolarità (prima, seconda e terza specie)
- Asintoti
- Grafico probabile di una funzione

CALCOLO DIFFERENZIALE

- Rapporto incrementale, derivata prima e loro significati geometrici
- Continuità e derivabilità
- Derivate delle funzioni fondamentali e regole di derivazione (con dimostrazione)
- Derivata di una funzione composta (senza dimostrazione)
- Derivata di una funzione inversa (senza dimostrazione)
- Derivate di ordine superiore al primo
- Applicazioni delle derivate
 - tangente e normale a una curva
 - grafici tangenti
- Differenziale di una funzione

- Punti di non derivabilità
- Teoremi del calcolo differenziale (con dimostrazioni)
 - Teorema di Rolle
 - Teorema di Cauchy
 - Teorema di Lagrange
 - Teorema di De l'Hôpital (senza dimostrazione)
- Monotonia e derivata prima

- Massimi e minimi assoluti e relativi
- Convessità, concavità e punti di flesso
- Punti stazionari: massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale
- Studio della derivata prima
- Flessi e derivata seconda
- Massimi, minimi e flessi e derivate successive
- Problemi di ottimizzazione

LO STUDIO DI UNA FUNZIONE

- Studio delle funzioni
- Grafici di una funzione e della sua derivata
- Applicazioni

IL CALCOLO INTEGRALE

- Funzioni primitive e integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati
- Regole di integrazione: sostituzione* e per parti
- Integrazione delle funzioni razionali fratte

Integrale definito*
Proprietà dell'integrale definito (senza dimostrazione)*
Teorema della media*
Teorema fondamentale del calcolo integrale o di Torricelli-Barrow*
Calcolo di aree*
Calcolo dei volumi di solidi di rotazione*
Integrali impropri*

EQUAZIONI DIFFERENZIALI*

Equazioni differenziali del I ordine*
Problema di Cauchy*

*Gli argomenti asteriscati non sono stati ancora trattati al momento della consegna del programma

FISICA

Prof.ssa Valeria Malvezzi

CONTESTO, CRITERI DIDATTICI E RISULTATI RAGGIUNTI

Il gruppo classe, si presenta piuttosto disomogeneo per attitudini, metodo e motivazione allo studio. Nel loro percorso scolastico tutti hanno mostrato comunque progressi importanti, maturando una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nel contesto formativo e una crescente disponibilità al confronto.

Il clima in classe ed il dialogo con la docente è sempre stato positivo, aperto al dialogo e vivace. Quasi tutti hanno preferito il lavoro in presenza piuttosto che quello individuale svolto a casa; tuttavia anche in questo caso alcuni hanno faticato a mantenere un adeguato livello di concentrazione e di ascolto.

Complessivamente gli standard minimi in termini di conoscenze sono stati raggiunti dalla quasi totalità degli alunni; per le competenze ed abilità abbiamo un raggiungimento differenziato.

Didatticamente la classe si colloca ad un livello più che discreto, con isolati elementi più deboli e singoli elementi di eccellenza.

METODOLOGIA DIDATTICA

L'attività didattica si è svolta soprattutto attraverso lezioni frontali partecipate: le discussioni in classe sono state, in particolare, un momento di riflessione e confronto. Si è lasciato spazio all'intuizione, facilitando domande e stimolando la curiosità; si è cercato di condurre gli studenti, gradualmente, alla ricerca di soluzioni, alle diverse definizioni e proprietà, guidandoli poi alla formalizzazione di base dei concetti e all'applicazione dei modelli matematici a fenomeni fisici e problemi e di realtà.

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Discussione guidata
- Presentazioni di gruppo
- Esperimenti di laboratorio

OBIETTIVI

Abilità

- Analizzare i circuiti elettrici mediante concetti di corrente elettrica, di forza elettromotrice e di resistenza.
- Descrivere il comportamento di un circuito RC ed RL
- Utilizzare il concetto di campo magnetico e di forza magnetica nell'analisi di interazioni magnete-corrente e corrente-corrente
- Risolvere situazioni fisiche relative al moto di cariche elettriche in campi magnetici
- Utilizzare i concetti di flusso di campo e di circuitazione del campo magnetico
- Descrivere e interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica
- Discutere gli aspetti quantitativi dell'equazione della legge di Faraday-Neumann- Lenz
- Saper descrivere e analizzare il funzionamento di generatori, motori e trasformatori
- Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione
- Argomentare sul problema della corrente di spostamento
- Calcolare le grandezze caratteristiche delle onde elettromagnetiche piane
- Descrivere lo spettro elettromagnetico continuo ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda
- Conoscere e comprendere le implicazioni dei postulati della relatività ristretta
- Analizzare e comprendere il concetto di simultaneità di eventi



- Identificare lunghezze e tempi propri
- Comprendere il significato e le implicazioni della relazione fra massa ed energia
- Illustrare il modello del corpo nero e interpretarne la curva di emissione in base al modello di Planck
- Illustrare l'effetto fotoelettrico e interpretarlo secondo la teoria della quantizzazione delle onde elettromagnetiche
- Illustrare l'effetto Compton e interpretarlo secondo la teoria della doppia natura della luce.
- Comprendere l'ipotesi di Planck sulla quantizzazione dell'energia descrivendone i principali risultati

Competenze

- Osservare e identificare fenomeni fisici
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi
- Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro soluzione
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società

STRUMENTI

- Lavagna multimediale
- Libri di testo e materiale fornito dal docente
- Video You Tube
- Laboratorio scientifico
- Materiale fornito dalla docente
- Costruzione di mappe e percorsi condivisi con la docente tramite l'utilizzo di software specifici.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica delle conoscenze e abilità è avvenuta attraverso prove scritte in classe opportunamente graduate nelle difficoltà con esercizi di tipo esecutivo, domande aperte, test a risposta multipla, di tipo Vero / Falso,... , prove orali (anche interventi) durante le lezioni, e mediante controllo e correzione del lavoro assegnato e svolto a casa. Si sono valutati anche approfondimenti personali e/o lavori di gruppo di particolare interesse.

Nella valutazione finale, quindi, si è tenuto conto dei risultati delle verifiche scritte e orali nonché di tutti gli elementi che denotano la formazione culturale degli alunni, quali autonomia nel lavoro scolastico, partecipazione, interesse, impegno e progressi registrati in itinere.

Per quanto riguarda i parametri utilizzati per la misurazione e la valutazione delle prove si è fatto riferimento a quanto stabilito e riportato nel PTOF.

PROGRAMMA SVOLTO

Libri adottati:

S. Fabbri, M. Masini, E. Baccaglini, *FTE, Fisica Teorie Esperimenti* vol 2, Ed. SEI

J. S. Walker, *Il Walker, corso di Fisica* vol. 3, Ed Linx

ARGOMENTI

FENOMENI ELETTRICI

- La circuitazione del campo elettrico (con dimostrazione)
- Circuito RC: carica e scarica di un condensatore (con esperienza di laboratorio)

FENOMENI MAGNETICI

- Fenomeni magnetici: esperienza di Oersted, di Faraday e di Ampere

- Il campo magnetico: definizione e rappresentazione tramite linee di campo (con esperienza di laboratorio)
- Forza magnetica su un filo percorso da corrente
- La legge di Ampère
- La formula di Biot-Savart
- Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide (senza dimostrazione)
- La forza di Lorentz
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme: applicazioni sperimentali
- Flusso di campo magnetico concatenato con un circuito e il teorema di Gauss per il magnetismo
- La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère

ELETTROMAGNETISMO

- La corrente indotta.
- Legge di Faraday-Neumann.
- Legge di Lenz.
- Circuito RL.
- Energia e densità di energia del campo magnetico.
- Generatore di corrente alternata: valori efficaci di corrente e tensione.
- Comportamento di circuiti in corrente alternata: puramente resistivo, induttivo, capacitivo.
- Equazioni di Maxwell: caso statico e caso dinamico; la corrente di spostamento ed il termine mancante.
- Le onde elettromagnetiche e la velocità della luce.
- L'energia e l'impulso trasportato da un'onda elettromagnetica
- Spettro elettromagnetico

FISICA MODERNA

- L'esperimento di Michelson e Morley e l'ipotesi dell'etere
- I postulati della relatività ristretta di Einstein e la simultaneità degli eventi
- Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze: la conferma nei muoni
- Trasformazioni di Lorentz
- Il diagramma di Minkowski
- Dinamica relativistica
- Energia relativistica: l'equivalenza massa-energia
- Il corpo nero, l'effetto fotoelettrico ed l'effetto Compton: l'ipotesi di Planck

Cenni su:

- La Relatività Generale*
- La lunghezza d'onda di De Broglie*
- Principio di indeterminazione di Heisenberg*
- L'equazione di Schroedinger*
- Il Modello Standard delle particelle elementari
- I Modelli atomici
- Fissione e fusione*
- I decadimenti radioattivi*
- L'universo: la legge di Hubble e la teoria del Big Bang*

*Gli argomenti asteriscati non sono stati ancora trattati al momento della consegna del programma



SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Maria Claudia D'Ottavio

CONTESTO, CRITERI DIDATTICI E RISULTATI RAGGIUNTI

La classe 5SA si presenta piuttosto eterogenea in quanto i ragazzi sono molto differenti sia nell'approccio allo studio che nel grado di ricezione dei contenuti. In particolare alcuni studenti hanno mostrato di avere qualche difficoltà soprattutto nell'uso del linguaggio disciplinare scientifico ed altri hanno avuto bisogno di maggiore sollecitazione e assistenza per l'applicazione di un metodo di studio più organizzato, adatto ad un quinto anno. Emerge, infine, un gruppo caratterizzato da ottime basi logiche e da un buon livello di comprensione e di resa.

Quasi tutti hanno preferito il lavoro in presenza piuttosto che quello individuale svolto a casa soprattutto se caratterizzato da dibattiti e scambi reciproci di opinioni personali e di possibili interpretazioni dei fenomeni studiati.

Gli obiettivi fissati nella programmazione sono stati raggiunti con delle punte di eccellenza e per il resto a livelli diversi, in relazione alla costanza nell'impegno e alle personali attitudini per l'approfondimento, la rielaborazione e la cura dell'espressione dei singoli alunni.

METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia didattica seguita ha tenuto conto delle preconcoscenze dei ragazzi al fine di valutare in quale contesto di conoscenze comuni e individuali si inserisse la nuova informazione. I problemi sono stati analizzati, i fenomeni osservati e descritti. Ancora, è stata stimolata la capacità di analisi di tutte le possibili chiavi alternative di interpretazione di uno stesso fenomeno e individuati i principali nuclei fondanti che forniscono chiavi di lettura di tutti i fenomeni naturali.

La metodologia didattica utilizzata, oltre alle lezioni frontali e partecipate in presenza, ha previsto anche l'utilizzo di materiali di approfondimento. In particolare per il percorso di Ed. Civica si è fatto ricorso a professionisti impegnati nell'insegnamento universitario del Diritto Privato di Famiglia.

In alcune occasioni i ragazzi hanno svolto delle esercitazioni pratiche di laboratorio.

OBIETTIVI

Abilità

- Saper interpretare le formule di struttura delle molecole organiche
- Saper riconoscere gli isomeri
- Saper descrivere i meccanismi delle principali reazioni organiche
- Saper riconoscere i principali gruppi funzionali all'interno delle molecole organiche
- Saper riconoscere le principali somiglianze e differenze tra le classi delle macromolecole biologiche
- Saper descrivere la struttura e il meccanismo di azione degli enzimi e i fattori che ne influenzano l'attività
- Saper riconoscere le reazioni accoppiate nei processi metabolici
- Saper descrivere ed interpretare i passaggi più importanti del metabolismo energetico della cellula
- Saper descrivere e interpretare le principali tecniche utilizzate per le biotecnologie

Competenze

- Riconoscere, sotto varie forme, i concetti di sistema e di complessità
- Effettuare connessioni logiche, riconoscere e stabilire relazioni, classificare
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti
- Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale ed alla società contemporanea



STRUMENTI

Uso della e-Board, della piattaforma Google for education, in particolare di Google Classroom, del libro di testo, di dispense ed appunti; uso del laboratorio scientifico della scuola.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state costituite principalmente da prove orali. Sono state eseguite prove scritte (come la compilazione di una scheda di laboratorio o la risposta ad un breve test) a seguito delle esperienze di laboratorio. Per la corrispondenza tra voti di profitto, giudizi e parametri si è fatto riferimento alle griglie riportate nel PTOF.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro adottato: Helena Curtis, N. Sue Barnes, Adriana Schnek, Alicia Massarini, Vito Posca, *Invito alle scienze naturali. Organica, biochimica, biotecnologie*. Ed. Zanichelli

Libro di lettura: ciascun alunno ha letto e presentato alla classe un capitolo a scelta del libro *I bottoni di Napoleone. Come 17 molecole hanno cambiato la storia* di Penny Le Couteur e Jay Burreson.

ARGOMENTI

CHIMICA ORGANICA

- Introduzione alla chimica organica: ibridazione del carbonio, formule di struttura espansa, isomerie, gruppi funzionali.
- Idrocarburi alifatici: proprietà fisiche e meccanismi delle principali reazioni chimiche (combustione e alogenazione per sostituzione radicalica negli alcani e per addizione elettrofila negli alcheni)
- Attività di laboratorio: alogenazione degli alcheni e degli alcani a confronto
- Idrocarburi aromatici: struttura molecolare del benzene e reazione di alogenazione del benzene mediante meccanismo di sostituzione elettrofila aromatica
- Cenni sulle principali famiglie di composti organici (alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici e ammine): proprietà fisiche come temperatura di ebollizione e solubilità in acqua, e proprietà chimiche come il comportamento acido o basico in soluzione
- Aminoacidi: struttura generale e proprietà anfotere (acido-base)

BIOCHIMICA

- Introduzione alla biochimica: classificazione delle biomolecole e caratteristiche comuni a tutte
- Carboidrati: classificazione dei monosaccaridi in aldosi e chetosi; ciclizzazione del glucosio mediante reazione di addizione nucleofila interna; glucosio di tipo α e β ; amido e cellulosa
- Lipidi: lipidi idrolizzabili e non idrolizzabili; acidi grassi saturi e insaturi; fosfolipidi e membrane biologiche; saponi
- (*) Attività di laboratorio: produzione di un sapone mediante idrolisi alcalina dell'olio di oliva
- Proteine: legame peptidico; struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria
- Enzimi: struttura e funzione; regolazione per inibizione competitiva o non competitiva; dipendenza dell'attività enzimatica da pH e temperatura; feedback negativo
- Acidi nucleici: composizione dei nucleotidi; struttura del DNA; nucleotidi modificati con funzione di trasportatori di energia (ATP) e di elettroni (NAD⁺ e FAD)

METABOLISMO

- Generalità e confronto tra anabolismo e catabolismo. Interpretazione generale degli aspetti anabolici o catabolici, energetici e redox dei processi metabolici
- Reazioni accoppiate
- Teoria dell'endosimbiosi per spiegare le particolarità della struttura dei cloroplasti e dei mitocondri
- Fotosintesi clorofilliana: struttura generale del cloroplasto; generalità sulla luce; fase luminosa e funzionamento dell'ATP-sintasi e fase oscura (ciclo di Calvin)
- Glicolisi: aspetti generali della fase endoergonica e della fase esoergonica.
- Passaggio del piruvato dal citoplasma al mitocondrio (decarbossilazione ossidativa)
- Ciclo di Krebs e catena di trasporto degli elettroni: aspetti generali e fosforilazione ossidativa catalizzata dall'ATP-sintasi
- Fermentazione: aspetti generali delle fermentazioni lattica ed alcolica
- Attività di laboratorio: fermentazione alcolica nel lievito di birra (*Saccharomyces cerevisiae*) e feedback negativo in presenza di etanolo.

BIOTECNOLOGIE

Alcuni argomenti di questo modulo didattico sono stati affrontati mediante la metodologia CLIL.

- Introduzione alle biotecnologie: cosa sono, quali sono le finalità e le possibili applicazioni
- Enzimi di restrizione e DNA ricombinante; sonde genomiche ed elettroforesi
- Tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita
- PCR
- Sequenziamento
- Organismi OGM, xenotrapianti, clonazione animale e cellule staminali
- (*) Editing genetico: sistema CRISPR/cas9

*Gli argomenti asteriscati non sono stati ancora trattati al momento della consegna del programma

FILOSOFIA E STORIA

Prof. Francesco Zito

CONTESTO, CRITERI DIDATTICI E RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso del triennio la classe ha intrapreso un percorso di crescita significativo, sia sul piano culturale sia soprattutto su quello personale. L'interesse verso le due discipline si è consolidato progressivamente, dando vita a un atteggiamento sempre più critico, autonomo e partecipe rispetto agli autori proposti e alle dinamiche storiche analizzate. Gli argomenti curriculari si sono spesso trasformati in occasione di dibattiti vivaci sull'attualità, che hanno favorito il confronto e l'elaborazione di posizioni personali e consapevoli.

L'attività didattica si è svolta prevalentemente attraverso lezioni partecipate e discussioni guidate, che hanno rappresentato un momento importante di riflessione e crescita. Gli studenti sono stati costantemente stimolati a un'autovalutazione consapevole del proprio percorso, così da calibrare adeguatamente la preparazione e favorire un apprendimento critico e riflessivo. A supporto di questo metodo, sono stati proposti anche brevi riflessioni scritte, visione di filmati, lettura e analisi di testi e documenti.

La classe ha lavorato con impegno e continuità generalmente apprezzabili, pur evidenziando una significativa eterogeneità nell'interesse, nella partecipazione e nei livelli di comunicazione. Tuttavia, lo spirito di collaborazione, sempre presente, ha permesso di consolidare un buon percorso di crescita individuale e collettiva, promuovendo maturità personale e senso di responsabilità nei confronti dei compagni e del docente.

Gli obiettivi fissati nella programmazione sono stati raggiunti, seppure in misura differente in relazione alle capacità, all'impegno e alla costanza dei singoli studenti. Nel complesso delle due discipline, la classe ha conseguito mediamente un livello più che soddisfacente, con alcuni studenti che hanno raggiunto una solida padronanza dei contenuti e delle competenze, evidenziando punte di eccellenza sia in Filosofia sia in Storia.

Il percorso di crescita si è riflesso anche fuori dall'ambito strettamente disciplinare: le conoscenze e le abilità sviluppate hanno trovato applicazione in progetti e attività curriculari ed extracurriculari, in cui molti studenti si sono distinti per impegno, creatività e capacità di lavorare in gruppo.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali con eventuale supporto di strumenti multimediali o video
- Lezioni partecipate
- Discussioni guidate
- Giochi di ruolo ed esperimenti mentali
- Proiezioni di audio-visivi, in lingua italiana e in lingua inglese

OBIETTIVI

Abilità

- Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica (idea, causa, ragione, fondamento, idea, materia, essere, persona, società, stato)
- Individuare i rapporti che collegano il testo alla tradizione storica nel suo complesso
- Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi ambiti di applicazione del pensiero filosofico (metafisica, politica, religione, scienza)
- Padroneggiare in modo autonomo gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti, ad esempio: continuità, cesure, rivoluzione, restaurazione, restaurazione, decadenza, progresso, struttura, congiuntura, ciclo, tendenza, evento, conflitto, trasformazioni, transizione, crisi
- Ripercorrere, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, rico-

noscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, di genere e ambientali

Competenze

- Problematizzare conoscenze, idee e credenze, con elementi di interdisciplinarietà
- Controllare i discorsi, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche, in modo autonomo e creativo
- Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana
- Pensare per modelli diversi e individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare e alla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema
- Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva
- Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari
- Storicizzare le identità e le differenze, cioè contestualizzare e decontestualizzare il proprio giudizio sul mondo
- Cogliere i rapporti tra la dimensione biografica ed autobiografica e la dimensione collettiva

STRUMENTI

- Applicazioni della piattaforma Google Workspace for Education
- Ricerca sperimentale
- Produzione cooperativa
- Filmati tratti da documentari e/o scene di film e serie TV
- Fonti storiografiche di varia natura (mappe geo-storiche, grafici statistici, immagini, opere d'arte)
- Brani delle opere dei filosofi ed estratti di documenti storici

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Interrogazioni orali, con riferimento alla griglia di valutazione generale contenuta nel PTOF
- Presentazione e discussione di approfondimenti in forma orale
- Partecipazione a dibattiti
- Elaborazione di riflessioni personali e collegamenti interdisciplinari
- Analisi testuali

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

Libro adottato: Abbagnano N., Fornero G., *La filosofia e l'esistenza*, vol. 3, Paravia

Il programma si è svolto secondo un percorso di base storico-cronologico volto a fornire le conoscenze e le linee di sviluppo fondamentali, sulle quali si sono innestati approfondimenti attraverso l'analisi di brani, tratti da testi particolarmente significativi. Per la maggior parte degli autori e dei temi trattati, sono stati fatti frequenti riferimenti ad altri ambiti, soprattutto alle letterature, alla storia dell'arte e alla musica, nel tentativo di favorire approcci interdisciplinari. Gli autori trattati sono stati scelti sia per i problemi che hanno permesso di approfondire, sia nell'ottica dello sviluppo storico del pensiero filosofico. Ognuno di essi è stato inoltre introdotto attraverso cenni sulla vita e sulle opere maggiormente significative.

Le reazioni all'hegelismo

Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione, il pessimismo e la critica agli ottimismo, la liberazione

dal dolore

- Da *Il mondo come volontà e rappresentazione*;
 - Il mondo come rappresentazione, T1 p. 40
 - Il mondo come volontà, T2 p. 42
 - Un perenne oscillare tra dolore e noia, T3 p. 44
 - L'ascesi, T4 p. 45
 - Kierkegaard: possibilità e scelta, gli stadi dell'esistenza umana tra angoscia, disperazione e fede
- Da *Aut-Aut*
 - Il significato della vita estetica, T2 p. 73
 - Il significato della vita etica, T3 p. 74

La sinistra hegeliana e Marx

Caratteri generali della distinzione tra destra e sinistra hegeliana

Feuerbach: la riduzione della teologia ad antropologia

- Da *L'essenza del cristianesimo*
 - La religione come forma di alienazione, T1 p. 95
 - Marx: le critiche a Hegel, la concezione materialistica della storia, il lavoro e l'alienazione, l'analisi economica del Capitale e il funzionamento del sistema capitalista
- Da *Per la critica della filosofia del diritto di Hegel*
 - La religione come "oppio dei popoli", T1 p. 140
- Dai *Manoscritti economico-filosofici*
 - L'alienazione dell'operaio nella società capitalistica, T2 p. 142
- Dal *Manifesto del partito comunista*
 - La rivoluzione comunista, T6 p. 149
- Da *Il capitale*
 - Il plusvalore, T7 p. 151

Il Positivismo

- Caratteri generali e contesto storico
- Comte: cenni alla legge dei tre stadi e alla classificazione delle scienze
- Spencer: cenni al positivismo evolutivista

Le reazioni al Positivismo

- Lo spiritualismo: caratteri generali
- Bergson: la distinzione tra tempo e durata, lo slancio vitale
 - Da *Saggio sui dati immediati della coscienza*
 - La durata come stato mentale, T1 p. 243

La crisi delle certezze filosofiche

- Contesto storico e culturale
- Nietzsche: apollineo e dionisiaco, la morte di Dio, l'oltreuomo, l'eterno ritorno
 - Da *La nascita della tragedia*
 - Lo spirito apollineo e lo spirito dionisiaco, T1 p. 401
 - Da *La gaia scienza*

- L'annuncio della morte di Dio, p. 374
- Aforisma 341, p. 381
- Da *Così parlò Zarathustra*
 - Delle tre metamorfosi

Freud e la rivoluzione psicoanalitica: la struttura della psiche, la nevrosi e la teoria psicanalitica, la teoria della sessualità, autoaffermazione e complesso di inferiorità in Adler, dall'inconscio personale all'inconscio collettivo junghiano

- Da S. Freud, *Introduzione alla psicoanalisi*
 - L'istanza dell'Es, T1 p. 453
- Da S. Freud, *L'Io e l'ES*
 - L'istanza dell'Super-Io, T2 p. 455

Gli sviluppi della filosofia nel Novecento

- Il pensiero politico di Arendt: le origini del totalitarismo, la *politèia* perduta*
 - Da *La banalità del male*
 - Dalla radicalità alla banalità del male
- Il rapporto tra Filosofia e Scienza: il razionalismo critico di Popper tra epistemologia e politica
 - Da *Logica della scoperta scientifica*
 - La falsificabilità come criterio di demarcazione, T1 p. 297

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Libro adottato: Fossati M., Luppi G., Zanette E., *Spazio pubblico*, vol. 3, Bruno Mondadori

Il programma si è svolto secondo un percorso di base storico-cronologico volto a fornire le conoscenze e le linee di sviluppo fondamentali, sulle quali si sono innestati approfondimenti attraverso l'analisi di documenti e brani tratti da testi storiografici o attraverso l'utilizzo di video e film. Il programma è stato trattato in maniera analitica ed esaustiva fino al secondo dopoguerra, mentre per il periodo seguente si è preferito lavorare su alcune linee di sviluppo significative, scelte nel tentativo di impostare una lettura del presente. La modalità di svolgimento degli argomenti è stata accompagnata dalla lettura di fonti dirette ed indirette in riferimento alle tematiche discusse, dalla proiezione di materiale audiovisivo per l'approfondimento dei periodi storici e delle maggiori personalità politiche, dalla verifica orale delle conoscenze e delle competenze acquisite.

Lo scenario di inizio secolo in Italia e nel mondo

- Concetti generali e nuovo contesto culturale
- Le illusioni della *Belle Époque* e l'età giolittiana

La Prima guerra mondiale

- Il sistema delle alleanze e i focolai di tensione
- Le cause e l'inizio della guerra
- I diversi fronti e lo sviluppo del conflitto
- L'intervento dell'Italia
- La conferenza di pace di Parigi
- Le conseguenze geopolitiche, economiche e sociali

Il processo rivoluzionario in Russia

- Le cause e la rivoluzione di febbraio
- Lenin e i bolscevichi
- La Rivoluzione d'Ottobre
- La nascita dell'URSS e le conseguenze politiche ed economiche

Gli anni Venti e Trenta

- Italia: la crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo
- Dai *Roaring Twenties* al crollo di Wall Street
- Il New Deal e l'amministrazione Roosevelt
- La Germania di Weimar
- La guerra civile spagnola
- Giappone e Cina tra le due guerre

Documenti audio-visivi: *Roosevelt's Speeches and Fireside Chats*

I totalitarismi

- Il regime fascista in Italia: dalla marcia su Roma alla fascistizzazione del Paese, la politica economica ed estera, l'opposizione al fascismo
- L'avvento del nazionalsocialismo in Germania: ideologia, economia e società
- La stalinizzazione dell'URSS: politica economica ed estera

Documenti audio-visivi: Il discorso del bivacco di Mussolini e il discorso di Giacomo Matteotti alla Camera del 30 maggio 1924

Testi: Arendt H., *Le origini del totalitarismo* e *La banalità del male*

La Seconda guerra mondiale

- Le cause: l'espansionismo tedesco e la politica dell'appeasement
- 1939-1942: la guerra lampo e i successi dell'Asse
- La guerra nel Pacifico
- 1942-1943: la svolta nei diversi fronti
- La Shoah
- La Resistenza in Italia e il crollo del fascismo
- Dallo sbarco in Normandia all'ultima fase del conflitto
- Gli esiti geopolitici ed economici della guerra

Documenti audio-visivi: *Dichiarazione di guerra dell'Italia da parte di Mussolini*, *George VI's speech after Britain's declaration of war on Germany*, *Truman's Atomic Bomb Announce*

L'Italia repubblicana*

- La nascita della Repubblica e la Costituzione*
- L'Italia di De Gasperi e il centrismo*
- Gli anni Cinquanta e il centro-sinistra*
- Il boom economico e la contestazione*
- Gli anni di piombo*

Documenti: *Costituzione della Repubblica Italiana* (principi fondamentali, artt. 1-12)

Il secondo dopoguerra*

- Il processo di Norimberga e la divisione della Germania*
- Gli anni difficili del dopoguerra*
- Il piano Marshall*
- La nascita dell'ONU *
- Il processo di unificazione dell'Europa*

L'età della guerra fredda

- Il sistema dei blocchi contrapposti
- Gli anni Sessanta, dall'amministrazione Kennedy alla guerra in Vietnam e al movimento per i diritti civili negli Stati Uniti*
- Lo scenario economico dallo sviluppo del secondo dopoguerra alla crisi degli anni Settanta*

*Gli argomenti asteriscati non sono stati ancora trattati al momento della consegna del programma

EDUCAZIONE CIVICA

Il CdC ha quindi realizzato una programmazione con l'obiettivo di sviluppare negli studenti competenze e comportamenti di cittadinanza attiva, ispirati ai valori di partecipazione, solidarietà, responsabilità e legalità.

Sono state inoltre proposte le seguenti attività.

RELIGIONE

- Lo statuto dell'embrione (*)
- L'embrione come persona potenziale e le cellule staminali (*)

ITALIANO

- L'evoluzione del ruolo della donna nel Novecento e il fenomeno del femminicidio, giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre), visione del film di Paola Cortellesi "C'è ancora domani", lettura del volume "Ventuno. Le donne che fecero la Costituzione", di Angela Iantosca e Romano Cappelletto, e incontro con gli autori del libro (31/01/2025)
- Il ruolo della scuola dall'Italia post-unitaria ad oggi; letture da Lorenzo Milani "Lettera a una professoressa", Andrea Bajani, "La scuola non serve a niente"; Costituzione italiana art. 3, 33, 34
- Sfruttamento minorile e infanzia violata; la convenzione dei diritti dei bambini e degli adolescenti; Costituzione italiana art. 30, 34, 37
- Diritti e doveri, anche al tempo del web: la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e la Carta dei diritti in Internet (art. 1, 3, 4)
- Gli esuli di oggi: i migranti. Costituzione italiana art. 10 e Dichiarazione universale dei diritti umani art. 14

SCIENZE NATURALI

- Incontri con il prof. Bilotti, ordinario di Diritto Privato e Coordinatore del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza dell'Università Europea di Roma sulle implicazioni legislative della procreazione medicalmente assistita e sui diritti degli embrioni
- Riflessioni sul capitolo estratto di Arianna Manzini e Libero Vitiello "La medicina predittiva e il dibattito etico sui test genetici" (FrancoAngeli Open access)
- Bioetica e diritti umani: riflessioni sulle implicazioni etiche del Progetto Genoma Umano riguardo al discorso sull'esistenza delle razze umane

STORIA DELL'ARTE

- Uscita didattica "Conoscere l'EUR": percorso di studio tra gli edifici storici e monumentali del quartiere.
- Uscita didattica mostra a Palazzo Bonaparte "Munch. Il grido interiore"
- Uscita didattica Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea

INGLESE

- "Remembrance Day" - Le Guerre Mondiali: movimento delle Suffragette, parità di genere, ideologie e propaganda, scoperte e nuove tecnologie. Riferimenti alle Costituzioni dei vari paesi ed all'Agenda 2030 in relazione al concetto di discriminazione e legalità
- L'eugenetica nel romanzo distopico di Aldous Huxley "Brave New World", con particolare riferimento alla Bioetica, allo Sviluppo Sostenibile, alla Cittadinanza Digitale ed all'Agenda 2030 in relazione ai concetti di

discriminazione, legalità e comportamento etico

STORIA E FILOSOFIA

Costituzione

- I diritti fondamentali dalle fonti costituzionali del Settecento e dell'Ottocento alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani*
- Lineamenti di Filosofia del Diritto: la Costituzione della Repubblica Italiana tra giusnaturalismo, positivismo e realismo giuridico; analisi storico, filosofica e giuridica dei principi fondamentali della Costituzione*
- Storia e istituzioni dell'Unione Europea, i rapporti Italia-UE*

Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Uscita didattica: Museo dello sbarco e cimitero militare di Anzio e Nettuno
- Arte e scienza nel diritto costituzionale

Cittadinanza digitale

- Problemi e risvolti etici nell'applicazione dell'intelligenza artificiale*

*Gli argomenti asteriscati non sono stati ancora trattati al momento della consegna del programma

NODI CONCETTUALI

- La concezione della Natura e il rapporto con l'uomo
- Il progresso tra ottimismo e delusione
- Gli 'esclusi'
- Il viaggio
- Il tema dell'esilio
- Il potere della parola
- Il tempo
- La vita e la morte
- La simmetria
- Lo specchio
- L'infinito
- Il sogno
- I processi ciclici e l'eterno ritorno
- L'energia e la luce
- Il concetto del doppio
- Il concetto del contrario
- Il ruolo della donna
- Il concetto di limite
- Il relativismo
- Alienation and Void
- Anti-Hero
- Anxiety
- Chaos and Fragmentation
- Eugenics and Manipulation
- Myths
- New Means of Communication
- Paralysis
- Suicide
- Time and Memory
- Il valore dell'arte
- Il valore della conoscenza scientifica
- L'esperienza della guerra
- Società, cultura e comunicazione nell'epoca dei totalitarismi
- Il rapporto fra intellettuali e potere politico
- Il rapporto tra uomo e lavoro

9. IL CONSIGLIO DI CLASSE

RELIGIONE

prof. Nicola Carlo Bordogna Sj

p. Nicol Bordogna

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
E LINGUA E LETTERATURA LATINA

prof.ssa Elisa Zedde

Elisa Zedde

INGLESE

prof.ssa Samantha Capogrossi

Samantha Capogrossi

FILOSOFIA E STORIA

prof. Francesco Zito

Francesco Zito

MATEMATICA

prof.ssa Cecilia Ficarra

Cecilia Ficarra

FISICA

prof.ssa Valeria Malvezzi

Valeria Malvezzi

SCIENZE NATURALI

prof.ssa Maria Claudia D'Ottavio

Maria Claudia D'Ottavio

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

prof.ssa Anna Chiara Giustizieri

Anna Chiara Giustizieri

SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

prof. Paolo Rossitto

Paolo Rossitto

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Achille Carlesimo

Achille Carlesimo

Massimo Marsullo

Massimo Marsullo

IL COORDINATORE DIDATTICO

prof.ssa Cecilia Ficarra

Cecilia Ficarra

Roma, 15 maggio 2025

LICEO SCIENTIFICO



**ISTITUTO
MASSIMO**

SCUOLA PARITARIA

Via Massimiliano Massimo, 7

00144 Roma

Tel. +39.06.543961

Fax +39.06.54396344

e-mail: segreteria@istitutomassimo.com

Sito: www.istitutomassimo.com

SCUOLA
DELL'INFANZIA

SCUOLA
PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA
DI I GRADO

LICEO
CLASSICO

LICEO
SCIENTIFICO

LICEO
SPORTIVO